

PREGHIERE PER IL MESE DI SETTEMBRE

Cari Amici, ricordiamo a tutti che questi file per la Preghiera mensile, ed altro materiale utile, sono scaricabili dai siti:

<https://cooperatoros-veritatis.org/> alla sezione "Oremus"; anche sul sito: <https://pietropaolotrinita.org/> - referente, Daniela

Ricordando il canale YouTube di Preghiera in diretta e notiziario: [PietroPaolo Trinita](#) con la pagina di [Facebook Apostoli di Maria](#) - referente, Daniela

per i Cenacoli di Preghiera sui gruppi whatsapp: 3662674288 - referenti Massimiliano e Daniela.

SETTEMBRE è dedicato agli Angeli, soprattutto alla potente devozione a San Michele e agli altri Arcangeli Raffaele e Gabriele. A quanti si domandassero perché è dedicato agli Angeli, quando la Festa degli Angeli Custodi cade il 2 ottobre, va ricordato che - ottobre - è il mese dedicato al Madonna del santo Rosario ed alla pratica di questa devozione associata alle Missioni della Chiesa Cattolica.

Dopo Maria Santissima, San Michele Arcangelo è la più gloriosa, la più potente creatura uscita dalle mani di Dio. Scelto dal Signore come primo ministro della Ss.ma Trinità, Principe dell'Esercito celeste, Custode, prima della Sinagoga, poi della Chiesa, San Michele è stato molto venerato fin dai tempi più remoti. L'Antico ed il Nuovo Testamento parlano di Lui, del Suo potere, delle Sue apparizioni, della Sua intercessione, del dominio affidatogli su tutti gli uomini dalla Suprema Bontà dell'Onnipotente. I Pontefici non mancarono di raccomandare ai Fedeli la Devozione a San Michele. La reggia terrestre di San Michele si trova nel Gargano, sul sacro monte a nome dell'Arcangelo: "Monte Sant'Angelo"; fu scelta da lui stesso dopo tre meravigliose apparizioni al vescovo Lorenzo Malorano (490).

Nella tradizione cristiana è colui che combatte e sconfigge Satana. Conosciuta e diffusa è la tremenda visione avuta dal Papa Leone XIII che compose un grande esorcismo e la famosa preghiera a san Michele Arcangelo, ma fu anche proclamato protettore delle forze dell'ordine da Pio XII nel 1949 in omaggio alla "lotta" che il poliziotto combatte tutti i giorni al servizio dei cittadini. Nello stesso giorno la Chiesa festeggia anche gli Arcangeli Raffaele, soccorritore, e Gabriele, annunciatore. Giorno e notte essi servono Dio e, contemplando il suo volto, lo glorificano incessantemente. Nella tradizione popolare, quindi, è considerato il difensore del popolo di Dio e il vincitore nella lotta del bene contro il male. Non è un caso che San Michele sia raffigurato in diverse chiese o in cima a campanili.

In Oriente, è venerato con il titolo di "*archistratega*", che corrisponde al titolo latino di *princeps militiae caelestis* (principe delle milizie celesti). Il culto all'Arcangelo Michele è di origine orientale. L'imperatore Costantino a partire dall'anno 313 gli tributò una particolare devozione, fino a dedicargli il Micheleion, un imponente santuario fatto costruire a Costantinopoli. La prima basilica dedicata all'arcangelo in Occidente è quella che sorgeva su di un'altura al VII miglio della Via Salaria, ritrovata dalla Soprintendenza archeologica di Roma nel 1996; il giorno della sua dedica, officiata con ogni probabilità da un papa prima del 450, ovvero il 29 settembre, è rimasto fino ad oggi quello in cui tutto il mondo cattolico festeggia "San Michele". La basilica "in Septimo" fu meta di pellegrinaggi fino al IX secolo, quando il riferimento geografico della festa del 29 settembre risulta trasferito al santuario garganico e alla chiesa di Castel Sant'Angelo a Roma.

La devozione agli Angeli e Don Bosco: (dalle Memorie Bibliografiche III, p.154) *...egli (Don Bosco) che aveva l'usanza di salutare l'Angelo custode di quelli che incontrava, pregava eziandio gli Angeli de' suoi giovanetti perchè lo aiutassero nel farli buoni, e ai giovani stessi raccomandava che in loro onore recitassero sovente tre Gloria Patri.*

Continuiamo da agosto ed anche per settembre la seguente Preghiera:

Il 13 Gennaio 1863, un'anima abituata ai favori della Vergine, fu improvvisamente colpita come da un raggio di luce divina. Credette di vedere i demoni riversarsi sulla terra e causare rovine e stragi inaudite. Nello stesso tempo apparve la Santa Vergine dicendo che effettivamente i demoni si erano scatenati nel mondo e che era giunto il tempo di invocarla come **Regina degli Angeli** e di chiederle di mandare le sue Sante Legioni per combattere e annientare le potenze dell'inferno. "Madre mia - disse quest'anima - Tu che sei così buona, non potresti inviare i tuoi Angeli senza che te lo chiediamo?"

" **No** - rispose la Beata Vergine - **la preghiera è una condizione posta da Dio stesso per ottenere le grazie**".

"Ebbene, Madre mia, vorresti insegnarmi come Ti dovremmo pregare?"

E la Santissima Vergine le dettò la preghiera "**Augusta Regina....**" Alla prima tiratura le macchine stampatrici si ruppero per ben due volte... Ma con l'intervento del Venerabile padre Cestac, questa preghiera è stata approvata e diffusa nella Chiesa, accompagnata ovunque da favori straordinari, preghiera raccomandata molto da san Padre Pio che la faceva ogni giorno al termine della Supplica a San Michele e a tutti i Cori Angelici.

+ **Augusta Regina del Cielo e Sovrana degli Angeli**, Tu che hai ricevuto da Dio il potere e la missione di schiacciare la testa a satana, ti chiediamo umilmente di mandarci le legioni celesti perché al tuo comando, inseguano i demoni, li combattano dappertutto, reprimano la loro audacia e li respingano nell'abisso .

O eccelsa Madre di Dio, invia anche San Michele, l'invincibile capo degli eserciti del Signore, nella lotta contro gli emissari dell'Inferno tra gli uomini. Distruggi i piani degli empi e umilia tutti coloro che vogliono il male. Ottieni loro la grazia del ravvedimento e della conversione, affinché essi diano onore al Dio vivente Uno e Trino e a Te.

O nostra potente protettrice, per mezzo dei risplendenti Spiriti celesti, custodisci su tutta la terra le chiese, i luoghi sacri e specialmente il Santissimo Sacramento dell'altare. Impedisci ogni profanazione ed ogni distruzione. Gli Angeli sono ogni istante in attesa di un tuo cenno e bruciano dal desiderio di esaudirlo.

O Madre celeste, proteggi infine anche le nostre cose e le nostre abitazioni dalle insidie dei nemici. Fa' che i santi Angeli dimorino sempre in esse e vi portino la benedizione dell'Altissimo.

Chi è come Dio? Chi è come te, o Maria? Tu che sei la Regina degli Angeli e la vincitrice di satana?

O buona e tenera Madre, Tu sarai sempre il nostro amore e la nostra speranza. O Madre divina, invia i Santi Angeli per difenderci e per respingere lungi da noi il crudele nemico infernale.

Santi Angeli ed Arcangeli difendeteci e custoditeci. Amen.

Un Padre Nostro, Ave Maria, Gloria.

*** PER I NOSTRI SANTI ANGELI:**

O Dio, che nella Tua misteriosa Provvidenza, mandi dal cielo i Tuoi Angeli a nostra custodia e protezione, fa che nel cammino della vita siamo sempre sorretti dal loro aiuto per pervenire con loro alla gioia eterna. Per Cristo Nostro Signore. Amen

+ Angelo di Dio, che sei il mio custode illumina, custodisci, reggi e governa me che ti fui affidato dalla pietà celeste. Amen

Angele Dei, qui custos es mei, me, tibi commissum pietate superna, illumina, custodi, rege et gubernata. Amen.

1° settembre - siamo al 3° giorno della NOVENA NATIVITA' di MARIA BAMBINA (indulgenza parziale una volta al giorno a chi la reciterà devotamente), alla quale si possono aggiungere le specifiche Litanie.

- Festa della Madonna delle Lacrime

1 - Santa Bambina della regale stirpe di Davide, Regina degli Angeli, Madre della grazia e dell'amore, io Ti saluto con tutto l'affetto del cuore. Ottienimi dal Signore di amarlo con generosa fedeltà in tutti i giorni della mia vita e ottienimi una tenerissima devozione verso di Te che sei la Primogenita dell'Amore divino. Ave Maria,...

2 - O celeste Pargoletta, che quale candida colomba sei venuta al mondo Immacolata e bella, l'anima mia esulta innanzi a Te, vero prodigio della sapienza e bontà di Dio. Illibata e pura, aiutami a conservare gelosamente, a costo di qualunque sacrificio, l'angelica virtù della santa purezza. Ave Maria,...

3 - Ave, graziosa e Santa Bambina, spiritualmente paradiso di delizie ove nel dì dell'incarnazione fu piantato il vero Albero della vita, il Salvatore del mondo. Poiché tanto mi ami, aiutami a fuggire e detestare i frutti avvelenati delle vanità e dei piaceri del mondo. Ispira nell'anima mia i pensieri, gli affetti, le virtù del Tuo Figlio divino, frutti soavissimi di vita immortale. Ave Maria,...

4 - Ave, o ammirabile Pargoletta, chiuso giardino, impenetrabile alle creature, aperto solo allo Sposo celeste che si diletta di riposare tra i fiori delle tue eccelse virtù. O giglio di Paradiso, meraviglioso esempio di vita umile e nascosta: fa' che lo Sposo celeste trovi la porta del mio cuore sempre aperta alle visite amorose delle sue grazie e delle sue ispirazioni. Ave Maria,...

5 - O Santa Bambina, mistica aurora, porta felice del Cielo, in Te l'anima mia si affida e spera. Com'è profonda la mia tiepidezza nel servizio di Dio! Quanto è grande il pericolo di dannarmi! O potente Avvocata, dalla tua piccola culla stendi benigna la mano, scuotimi dal penoso letargo, sorreggimi nel cammino della vita... Fa' che mi dedichi al servizio del Signore con fervore e costanza fino alla morte e raggiunga così l'eterna corona. Ave Maria,...

O Maria, Vergine Immacolata, con la tua nascita tu hai portato la pace e la gioia agli uomini: concedi anche a me la vera pace del cuore e la gioia dello spirito.

Io venero le tue sacre membra destinate ad essere il tabernacolo dell'altissimo Figlio di Dio; fa' che anche il mio corpo sia sempre tempio vivo dello Spirito Santo.

Fin dalla tua concezione e dalla tua nascita tu sei già trionfatrice dell'inferno e di satana; ti prego di assistermi contro le lusinghe del demonio, perchè possa essere sempre vincitore. Amen.

Litanie a Maria SS. Bambina (possono essere sostituite alle Lauretane dopo il Rosario)

✠ Kyrie, eléison. Kyrie, eléison.

Christe, eléison. Christe, eléison.

Kyrie, eléison. Kyrie, eléison.

Christe, audi nos. Christe, audi nos.

Christe, exáudi nos. Christe, exáudi nos.

Pater de cælis Deus, miserére nobis.

Fili, Redemptor mundi, Deus, miserére nobis

Spiritus Sancte, Deus, miserére nobis

Sancta Trinitas, unus Deus, miserére nobis.

✠ Santa Maria Bambina, prega per noi

Santa Maria Bambina, figlia del Padre, prega per noi

Santa Maria Bambina, madre del Figlio, prega per noi

Santa Maria Bambina, Sposa dello Spirito Santo, prega per noi

Santa Maria Bambina, Santuario dello Spirito Santo, prega per noi
Santa Maria Bambina, Frutto delle preghiere dei tuoi genitori, prega per noi
Santa Maria Bambina, ricchezza di tuo padre, prega per noi
Santa Maria Bambina, delizia di tua madre, prega per noi
Santa Maria Bambina, onorabile di tuo padre, prega per noi
Santa Maria Bambina, onorabile di tua madre, prega per noi
Santa Maria Bambina, miracolo della natura, prega per noi
Santa Maria Bambina, prodigio di grazia, prega per noi

✝ Immacolata nella tua concezione, prega per noi
Più che santa dalla tua nascita, prega per noi
Più che devota nella tua presentazione, prega per noi
Capolavoro della Divina Grazia, prega per noi
Aurora del Sole della giustizia, prega per noi
Fonte della nostra gioia, prega per noi
Fine dei nostri peccati, prega per noi
Modello di carità, prega per noi
Modello di umiltà, prega per noi

✝ Maria Bambina, gioia della terra e dell'universo intero, prega per noi
Maria Bambina, gioia del Paradiso, prega per noi
Maria Bambina delizia della SS.ma Trinità, prega per noi
Maria Bambina premura della SS.ma Trinità, prega per noi
Maria Bambina purissima, prega per noi
Maria Bambina obbedientissima, prega per noi
Maria Bambina umilissima, prega per noi
Maria Bambina amabilissima, prega per noi
Maria Bambina fedelissima al Culto Divino, prega per noi
Maria Bambina, sollievo e salute agli infermi e moribondi, prega per noi
Maria Bambina conforto delle Anime in Purgatorio, prega per noi
Maria Bambina conforto degli afflitti, prega per noi
Maria Bambina conforto dei penitenti, prega per noi

✝ Maria Bambina conforto per i cristiani perseguitati, prega per noi
Maria Bambina conforto e delizia degli Angeli, prega per noi
Maria Bambina conforto e Brama dei Profeti, prega per noi
Maria Bambina Figlia dei Patriarchi, prega per noi
Maria Bambina consigliera degli Apostoli, prega per noi
Maria Bambina forza e coraggio dei Martiri, prega per noi
Maria Bambina gloria dei Religiosi, prega per noi
Maria Bambina gioia dei Confessori, prega per noi
Maria Bambina purezza dei vergini, prega per noi
Maria Bambina Regina dei Santi, prega per noi
Maria Bambina, Madre nostra, prega per noi
Maria Bambina Regina dei nostri cuori, prega per noi

Agnello di Dio che togli i peccati del mondo, che hai tanto amato Maria Tua Madre,
abbi pietà di noi;
Agnello di Dio che togli i peccati del mondo, che Ti sei sottomesso alla Sua maternità,
ascolta la nostra supplica;
Agnello di Dio che togli i peccati del mondo, che ce l'hai donata come Madre nel
mentre morivi in Croce per noi, salvaci dalla dannazione eterna.

✝ Preghiamo: O Dio Onnipotente e misericordioso che, con l'opera dello Spirito
Santo, preparasti il corpo e l'anima dell'Immacolata Bambina Maria a divenire la

potente e meritevole Madre di Tuo Figlio Gesù, preservandola da ogni macchia, concedi a noi tutti che veneriamo con tutto il cuore la Sua santa natività e fanciullezza, di essere liberi, mediante i suoi meriti e la sua intercessione, da ciò che può sporcare il nostro corpo e la nostra anima, e rendici in grado di imitare la sua perfetta umiltà, obbedienza e carità, per Cristo nostro Signore, amen.

✝ O Santa Bambina, mistica aurora, Porta felice del Cielo, in Te l'anima mia si affida e spera. Com'è profonda la mia tiepidezza nel servizio di Dio! Quanto è grande il pericolo di dannarmi! O potente Avvocata e Corredentrice, dalla tua piccola culla stendi benigna la mano, scuotimi dal penoso letargo, sorreggimi nel cammino della vita. Fa' che mi dedichi al servizio del Signore. Per Cristo nostro Signore. Amen

Santa Maria Bambina, Madre nostra, prega per noi che ricorriamo a voi.

La Vergine Maria piange a Siracusa...

*La misteriosa lacrimazione si protrasse a più riprese dal 29 agosto al 1° settembre. Dopo la pubblicazione della documentazione scientifica, tre mesi dopo, il 12 dicembre 1953, l'episcopato della Sicilia, unanimemente dichiarò autentica e senza dubbio la lacrimazione prodigiosa. Un anno dopo papa Pio XII, il 17 ottobre 1954 diffuse nel mondo un radiomessaggio, dicendo tra l'altro: «**Comprenderanno gli uomini l'arcano linguaggio di quelle lacrime? Oh, le lacrime di Maria!**». Si era in pieno periodo della cortina di ferro sovietica e della Chiesa del silenzio, perseguitata dal regime comunista. Il nuovo Santuario venne consacrato da San Giovanni Paolo II il 6 novembre 1994. «**Le lacrime della Madonna», disse in quell'occasione il Pontefice, «appartengono all'ordine dei segni: esse testimoniano la presenza della Madre nella Chiesa e nel mondo. Piange una madre quando vede i suoi figli minacciati da qualche male, spirituale o fisico».** In un suo studio, il teologo mariano e monfortiano Stefano De Fiores diceva nel 1978: «**Maria piange per lanciare alla società, un ultimo monito a non rifiutare il regno di Dio e a non respingere ostinatamente i messaggi profetici dei suoi umili veggenti. Il suo è un pianto estremamente serio, saturo di tristi presagi, un richiamo a non respingere gli inviti divini, onde non incorrere nella rovina che sta arrivando».***

Supplica alla Madonna delle Lacrime

✝ Madonna delle lacrime, abbiamo bisogno di Te: della luce che si irradia dai Tuoi occhi, del conforto che emana dal Tuo cuore, della Pace di cui sei Regina. Fiduciosi ti affidiamo le nostre necessità: i nostri dolori perchè Tu li lenisca, i nostri corpi perchè Tu li guarisca, i nostri cuori perchè Tu li converta, le nostre anime perchè Tu le guidi a salvezza. Degnati, o Madre buona, di unire le Tue lacrime alle nostre affinché il Tuo divin Figlio ci conceda la grazia...(esprimere) che con tanto ardore noi Ti chiediamo. O Madre d'Amore, di Dolore e di Misericordia, abbia pietà di noi.

Salve Regina...

(+ Ettore Baranzini – Arcivescovo)

2 settembre - Beati Pietro Giacomo Maria Vitalis e 20 compagni Martiri della Rivoluzione francese - siamo al 4° giorno della NOVENA NATIVITA' di MARIA BAMBINA (si legga la Preghiera postata al 1° settembre...pag.3)

Durante la Rivoluzione Francese un'innumerabile schiera di cristiani preferì morire anziché rinnegare la propria fede. Tra essi ben 438 sono già venerati come beati e per altri 591 sono in corso i processi per il riconoscimento del martirio. Il 17 ottobre 1926, riconoscitone il martirio "in odium fidei", Pio XI beatificò 191 vittime dei cosiddetti "massacri di settembre", ai quali il Martyrologium Romanum dedica quattro commemorazioni tra il 2 ed il 3 settembre, in base al giorno ed al luogo della morte. Il gruppo oggetto della presente consta di 21 martiri uccisi il 2 settembre 1792 nell'abbazia parigina di Saint-Germain-des-Prés ed è capeggiato dal sacerdote Pietro Giacomo Maria Vitalis. Questi martiri, chierici e religiosi appartenenti a varie diocesi e congregazioni, rifiutarono di prestare il giuramento imposto agli ecclesiastici durante la Rivoluzione Francese e perciò vennero assassinati in odio alla religione cristiana.

Recitiamo un Pater, Ave e Gloria per i nostri Martiri...

**3 settembre - San Gregorio Magno, Papa dal 03/09/590 al 12/03/604
- siamo al 5° giorno della NOVENA NATIVITA' di MARIA BAMBINA (si leggano le Preghiere postate al 1° settembre...pag.3)**

Nacque verso il 540 dalla famiglia senatoriale degli Anici e alla morte del padre Gordiano, fu eletto, molto giovane, prefetto di Roma. Divenne poi monaco e abate del monastero di Sant'Andrea sul Celio. Eletto Papa, ricevette l'ordinazione episcopale il 3 settembre 590. Nonostante la malferma salute, esplicò una multiforme e intensa attività nel governo della Chiesa, nella sollecitudine caritativa, nell'azione missionaria. Autore e legislatore nel campo della liturgia e del canto sacro, elaborò un Sacramentario che porta il suo nome e costituisce il nucleo fondamentale del Messale Romano. Lasciò scritti di carattere pastorale, morale, e spirituale, che formarono intere generazioni cristiane specialmente nel Medio Evo. Morì il 12 marzo 604.

COSA SONO LE SANTE MESSE GREGORIANE? ([si veda qui](#))

Le Messe Gregoriane sono così chiamate dal nome di San Gregorio Magno che istituì questa pia pratica. Consistono nella celebrazione di 30 Messe consecutive, e senza interruzione, a beneficio della stessa persona defunta. L'origine di questa pia pratica viene narrata nei dialoghi di S. Gregorio papa. Essendo S. Gregorio abate di S. Andrea in Roma, proibì la sepoltura in terra consacrata del monaco Giusto perché, pur avendo fatto voto di povertà, aveva indebitamente conservato tre monete d'oro. Nel contempo, però, fece celebrare in suo suffragio 30 Messe consecutive senza interruzione per alcun giorno. Al trentesimo giorno il defunto apparve a suo fratello, anch'egli monaco nella stessa Abbazia, dicendo: "Finora ho sofferto, ora non più". Si diffuse così la pia pratica e la convinzione che con essa l'anima veniva liberata dal Purgatorio. La Chiesa ha sempre convalidato la pia pratica e tuttora la consiglia; ovviamente non afferma che con essa è certa la liberazione di quell'anima dal Purgatorio. Avendola però istituita un papa santo, ed essendo stata caldeggiata dalla Chiesa, possiamo nutrire viva speranza che il Signore, nella sua grande bontà e misericordia, vorrà liberare l'anima per la quale sono state offerte le 30 Messe, ognuna delle quali ha un valore infinito.

+ **O San Gregorio Magno**, tu sei stato un insigne pastore della chiesa di Cristo, con la tua vita hai effuso nel mondo la pietà e la dottrina cristiana. Tu hai cercato di mostrare a tutti, credenti e non, il volto di Gesù, come umile e Buon Pastore!

Insegna a noi oggi, a metterci al servizio dei fratelli con semplicità di cuore, non cercando di mostrarci migliori agli occhi degli uomini, ma come realmente siamo agli occhi di Dio. Guidaci nel cammino della vita, per giungere un giorno a contemplare quel tanto sospirato mistero di Dio.

San Gregorio stimolaci nel ricercare Cristo nel corpo consumato di un malato, negli occhi vuoti di un trasandato, nel viso oscuro di un peccatore, nell'accoglienza di un carcerato, nella vicinanza di un escluso, nell'aiutare uno meno fortunato di noi, nel nostro prossimo da ricondurre a Dio.

O Dio, che governi il tuo popolo con la soavità e la forza del tuo amore, per intercessione del papa san Gregorio Magno, dona il tuo spirito di sapienza a coloro che hai posto maestri e guide nella Chiesa, perché il progresso dei fedeli sia gioia eterna dei pastori. Amen - 1Pater, Ave e Gloria...

+ *San Gregorio Magno prega per noi, rendici degni delle promesse di Cristo.*

4 settembre Santa Rosalia, Patrona di Palermo - siamo al 6° giorno della NOVENA NATIVITA' di MARIA BAMBINA (si leggano le Preghiere postate al 1° settembre... pag.3)

Vergine eremita del XII secolo, santa Rosalia è divenuta patrona di Palermo nel 1666 con culto ufficiale esteso a tutta la Sicilia. Figlia di un nobile feudatario, Rosalia Sinibaldi visse in quel felice periodo di rinnovamento cristiano-cattolico, che i re Normanni ristabilirono in Sicilia, dopo aver scacciato gli Arabi che se n'erano impadroniti dall'827 al 1072; favorendo il diffondersi di monasteri Basiliiani e Benedettini. In quest'atmosfera di fervore e rinnovamento religioso, s'inserì la vocazione eremitica della giovane che lasciò la vita di corte e si ritirò in preghiera in una grotta sul monte Pellegrino, dove, secondo la tradizione, morì il 4 settembre 1160. Nel 1624, mentre a Palermo la peste decimava il popolo, lo spirito di Rosalia apparve in sogno ad una malata, e poi ad un cacciatore. A lui Rosalia indicò la strada per ritrovare le sue reliquie, chiedendogli di portarle in processione per la città. Così fu fatto: e dove quei resti passavano i malati guarivano, e la città fu purificata in pochi giorni. Da allora, a Palermo, la processione si ripete ogni anno. Rosalia, fu inclusa nel Martirologio romano nel 1630 da Papa Urbano VIII.

+ **O ammirabile Santa Rosalia**, che risoluta di ricopiare in voi stessa l'immagine più possibilmente perfetta del vostro unico bene, il Redentore Crocifisso, vi applicaste a tutti i rigori della più aspra penitenza nella solitudine di una spelonca, in cui faceste sempre vostra delizia l'estenuare colle veglie ed i digiuni, il macerar coi flagelli la vostra innocente carne, impetrate a noi tutti la grazia di domar sempre con l'esercizio dell'evangelica mortificazione tutti i nostri ribelli appetiti, e di far sempre pascolo del nostro spirito la meditazione la più devota di quelle cristiane verità, che solo ci possono procurare il vero benessere in questa vita e l'eterna beatitudine nell'altra. Amen - 3Gloria al Padre....

5 settembre Santa Madre Teresa di Calcutta - inizia la Novena per l'Esaltazione della Santa Croce

Agnes Gonxhe Bojaxhiu, nata nell'attuale Macedonia da una famiglia albanese, a 18 anni concretizzò il suo desiderio di diventare suora missionaria ed entrò nella Congregazione delle Suore Missionarie di Nostra Signora di Loreto. Il 10 settembre 1946, mentre era in treno diretta a Darjeeling per gli esercizi spirituali, avvertì la

"seconda chiamata": Dio voleva che fondasse una nuova congregazione. Il 16 agosto 1948 uscì quindi dal collegio per condividere la vita dei più poveri tra i poveri. Il suo nome è diventato sinonimo di una carità sincera e disinteressata, vissuta direttamente e insegnata a tutti. Dal primo gruppo di giovani che la seguirono sorse la congregazione delle Missionarie della Carità, poi espanso in quasi tutto il mondo.

- L'amore autentico è abbandono: "Lasciate che Dio vi usi senza consultarvi". Chiediamo a Madre Teresa la grazia di abbandonare in Dio la nostra intera vita.

- La Santità è Gesù che vive e agisce in me: "La carità reciproca è la via più sicura per una grande santità". Morì a Calcutta il 5 settembre 1997. È stata beatificata da san Giovanni Paolo II il 19 ottobre 2003 e canonizzata da Papa Francesco il 4 settembre 2016.

+ **Santa Madre Teresa di Calcutta**, tu hai permesso all'amore assetato di Gesù sulla Croce di diventare dentro di te una fiamma viva, così da essere per tutti luce del Suo Amore. Ottieni dal cuore di Gesù (esporre la grazia per cui si prega..)

Insegnami a lasciare che Gesù penetri in me e si impossessi di tutto il mio essere, in modo così totale, che anche la mia vita sia un'irradiazione della Sua luce e del Suo amore per gli altri. Amen - 3Gloria al Padre...

Cuore Immacolato di Maria, Causa della nostra gioia prega per noi.

Santa Madre Teresa di Calcutta, prega per noi. "Gesù è il mio Tutto in tutto"

- 1° giorno della Novena per l'Esaltazione della Santa Croce:

+ O Dio vieni a salvarci; Signore vieni presto in nostro aiuto.

5 Gloria al Padre per le 5 piaghe di Gesù;

1 Padre Nostro, Ave Maria e Gloria al Padre per la piaga della spalla;

1 Padre Nostro, Ave Maria e Gloria al Padre per il Volto Santo.

Gesù mio, perdono e misericordia! Per i meriti delle tue Sante Piaghe.

PREGHIERA DI SANT'ANDREA APOSTOLO

("Passione di Andrea", ricordata da Papa Benedetto XVI nella [catechesi su S. Andrea Apostolo](#) e che può usarsi come Novena, Triduo o in perpetuo)

+ **Salve, o Croce**, inaugurata per mezzo del corpo di Cristo e divenuta adorna delle sue membra, come fossero perle preziose.

Prima che il Signore salisse su di te, tu incutevi un timore terreno.

Ora invece, dotata di un amore celeste, sei ricevuta come un dono.

I credenti sanno, a tuo riguardo, quanta gioia tu possiedi, quanti regali tu tieni preparati. Sicuro dunque e pieno di gioia io vengo a te, perché anche tu mi riceveva esultante come discepolo di Colui che fu sospeso a te.

O Croce beata, che ricevesti la maestà e la bellezza delle membra del Signore!

Prendimi e portami lontano dagli uomini e rendimi al mio Maestro, affinché per mezzo tuo mi riceva chi per te mi ha redento.

Salve, o Croce; sì, salve davvero! 1Pater, Ave e Gloria....

- siamo al 7° giorno della NOVENA NATIVITA' di MARIA BAMBINA (si leggano le Preghiere postate al 1° settembre...pag.3)

6 settembre San Zaccaria, Profeta (inizia la Novena al Cuore Immacolato e Addolorato di Maria)

Zaccaria fu chiamato al ministero profetico nel 520 a.C. Mediante visioni e parabole, egli annunzia l'invito di Dio a penitenza, condizione perché si avverino le promesse. Le sue profezie riguardano il futuro del rinato Israele, futuro prossimo e futuro messianico. Zaccaria mette in evidenza il carattere spirituale del rinato Israele, la sua santità. L'azione divina in quest'opera di santificazione raggiungerà la sua pienezza col regno del Messia. Questa rinascita è frutto esclusivo dell'amore di Dio e della sua onnipotenza. L'alleanza concretizzata nella promessa messianica fatta a David ripiglia il suo corso a Gerusalemme. La profezia si avverò alla lettera nell'entrata solenne di Gesù nella città santa. Così, insieme a un amore sconfinato verso il suo popolo, Dio unisce un'apertura totale verso le genti, che purificate entreranno a far parte del regno. Appartenente alla tribù di Levi, nato a Galaad e ritornato nella vecchiaia dalla Caldea in Palestina, Zaccaria avrebbe compiuto molti prodigi, accompagnandoli con profezie di contenuto apocalittico, come la fine del mondo e il doppio giudizio divino. Morto in tarda età sarebbe stato sepolto accanto alla tomba del profeta Aggeo.

+ **Tu solo sei santo, Signore**, e fuori di te non c'è luce di bontà: per l'intercessione e l'esempio di san Zaccaria profeta, fa' che viviamo una vita autenticamente cristiana, per non essere privati della tua visione nel cielo. Amen

- 8° giorno della NOVENA NATIVITA' di MARIA BAMBINA (si leggano le Preghiere postate al 1° settembre...pag.3)

- 2° giorno della Novena per l'Esaltazione della Santa Croce pag.8

- inizia il 1° giorno per la Novena al Cuore Addolorato di Maria Santissima ai piedi della Croce

+ Celeste Madre e Sovrana, ci rifugiamo, animati da una fiducia filiale e da uno slancio d'amore, dentro al Tuo Cuore materno, Immacolato e addolorato per lodarlo e glorificarlo, e per invocare la sua potente intercessione.

Questo umile onore che Ti rendiamo, l'associamo allo splendore delle lodi che Ti rendono senza tregua e con un zelo infaticabile tutti gli Angeli e gli Arcangeli, i Santi del cielo ed i tuoi servitori sulla terra, e soprattutto all'insuperabile glorificazione di cui Ti cinge la Santissima Trinità, che ti ha scelta per Figlia, Sposa e Madre. Ricordati di noi o Maria, di noi che sospiriamo in questa valle di lacrime e Ti preghiamo pieni di fiducia. Le grazie che chiediamo in questa novena, degnati di ottenercele da Dio. Amen.

Alla preghiera segue la Coroncina (facoltativa poiché è sufficiente associare il santo Rosario alla Preghiera iniziale mentre, questa Coroncina, NON sostituisce il Rosario) al Cuore Immacolato e Addolorato di Maria

+ Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. Amen.

Sui grani grossi della Corona del Rosario si dice:

"Cuore Immacolato e addolorato di Maria, pregate per noi che ricorriamo a Voi!"

Sui 10 grani piccoli della decina del Rosario, al posto dell'Ave Maria, si dice:

"Madre salvateci, con la fiamma d'Amore del Vostro Cuore Immacolato!"

Alla fine della Corona: 3Gloria al Padre alla SS.ma Trinità

+ Irradiate, o Maria, sulle nostre Famiglie e su tutta l'umanità la luce di grazia della Vostra Fiamma d'Amore, ora e nell'ora della nostra morte. Amen

Preghiamo: **+** O Cuore Immacolato di Maria, risplendente di purezza! Tu sei il più bel fiore del giardino di Dio. Sei quel paradiso meraviglioso che nessun peccato ha profanato. Donaci la grazia di evitare con tutte le nostre forze ogni dolore che possiamo arrecare a Dio, e col tuo esempio servirLo con cuore puro e senza macchia. Salvaci da tutte le eresie, proteggici i nostri Pastori e conducici alla salvezza eterna.
Ave Maria...

7 settembre - e 9° giorno della NOVENA NATIVITA' di MARIA BAMBINA (si leggano le Preghiere postate al 1° settembre...pag.3)

- 3° giorno della Novena per l'Esaltazione della Santa Croce pag.8
- 2° giorno per la Novena al Cuore Addolorato di Maria Santissima ai piedi della Croce - si leggano le preghiere dalla pag. 9 del file -

8 settembre - Festa della Natività di Maria Santissima

Questa celebrazione, che ricalca sul Cristo le prerogative della Madre, è stata introdotta dal papa Sergio I (sec VII) nel solco della tradizione orientale. La natività della Vergine è strettamente legata alla venuta del Messia, come promessa, preparazione e frutto della salvezza. Aurora che precede il sole di giustizia, Maria preannuncia a tutto il mondo la gioia del Salvatore.

PREGHIERA per la Natività di Maria Santissima

+ O Maria Santissima, eletta e destinata Madre dell'unigenito Figlio del Padre, preannunciata dai Profeti, attesa dai Patriarchi e desiderata da tutte le genti, sacrario e vivo tempio dello Spirito Santo, sole senza macchia perchè concepita senza peccato, Signora del Cielo e della terra, Regina degli Angeli, umilmente prostrati ti veneriamo e ci rallegriamo dell'annuale ricorrenza della tua felicissima nascita. Ti supplichiamo di venire spiritualmente a nascere nelle anime nostre, affinché queste, prese dalla tua amabilità e dolcezza, vivano sempre unite al tuo dolcissimo e amabilissimo Cuore.
(si ripetano le Litanie a pag. 3 del file, con le Preghiere finali)

- 4° giorno della Novena per l'Esaltazione della Santa Croce pag.8
- 3° giorno per la Novena al Cuore Addolorato di Maria Santissima ai piedi della Croce - si leggano le preghiere dalla pag. 9 del file -

9 settembre

- 5° giorno della Novena per l'Esaltazione della Santa Croce pag.8
- 4° giorno per la Novena al Cuore Addolorato di Maria Santissima ai piedi della Croce - si leggano le preghiere dalla pag. 9 del file -

10 settembre - inizia la NOVENA alla Beata Vergine de "La Salette"
- Inizia il Triduo in onore di san Giovanni Crisostomo.

- 6° giorno della Novena per l'Esaltazione della Santa Croce pag.8

- 5° giorno per la Novena al Cuore Addolorato di Maria Santissima ai piedi della Croce - si leggano le preghiere dalla pag. 9 del file -

- 1° giorno **NOVENA alla Beata Vergine de "La Salette"** di sant'Annibale Maria di Francia

+ O nostra Signora de La Salette, vera Madre addolorata, ricordati delle lacrime che hai versato per me sul Calvario; ricordati anche della cura che hai sempre avuto per me nel sottrarmi alla giustizia di Dio e guarda se, dopo aver fatto tanto per questo tuo figlio, puoi abbandonarlo. Rianimato da tale consolante pensiero, mi prostro ai tuoi piedi, nonostante le mie infedeltà e ingratitudini. Non respingere la mia preghiera, o Vergine riconciliatrice, ma convertimi e fammi la grazia di amare Gesù sopra ogni cosa, e anche di consolare Te con una santa vita, affinché io possa un giorno contemplarti in Cielo. Così sia.

+ Nostra Signora di La Salette, riconciliatrice dei peccatori, ottienici la grazia di santificare le feste e la domenica, giorno del Signore, come Egli chiede ai suoi figli. Intercedi inoltre, Madre Addolorata, affinché sia estirpato dalla nostra Patria il grave peccato della bestemmia e dell'idolatria. *Salve Regina...*

Nostra Signora de La Salette, pregate per noi che ricorriamo a Voi.

- 1° giorno **Triduo a San Giovanni Crisostomo**

+ **Glorioso san Giovanni Crisostomo**, che insegnaste a noi come: "La preghiera, o dialogo con Dio, è un bene sommo. È, infatti, una comunione intima con Dio. Come gli occhi del corpo vedendo la luce ne sono rischiarati, così anche l'anima che è tesa verso Dio viene illuminata dalla luce ineffabile della preghiera. Deve essere, però, una preghiera non fatta per abitudine, ma che proceda dal cuore. Non deve essere circoscritta a determinati tempi od ore, ma fiorire continuamente, notte e giorno", impetrateci la grazia di saper vivere le nostre giornate sempre al cospetto di Dio.

1Gloria al Padre...

11 settembre

- 7° giorno della Novena per l'Esaltazione della Santa Croce pag.8

- 6° giorno per la Novena al Cuore Addolorato di Maria Santissima ai piedi della Croce - si leggano le preghiere dalla pag. 9 del file -

- 2° giorno **NOVENA alla Beata Vergine de "La Salette"** di sant'Annibale Maria di Francia – vedi sopra...

- 2° giorno **Triduo a San Giovanni Crisostomo**

+ **Glorioso san Giovanni Crisostomo**, che insegnaste a noi come: "La preghiera è luce dell'anima, vera conoscenza di Dio, mediatrice tra Dio e l'uomo. L'anima, elevata per mezzo suo in alto fino al cielo, abbraccia il Signore con amplessi ineffabili. Come il bambino, che piangendo grida alla madre, l'anima cerca ardentemente il latte divino, brama che i propri desideri vengano esauditi e riceve doni superiori ad ogni essere visibile", impetrateci la grazia di saper chiedere a Dio ciò che è confacente alla nostra salvezza eterna. *1Gloria al Padre...*

12 settembre - SANTO NOME DI MARIA

Dopo il nome di Gesù non v'è nome più dolce, più potente, più consolante che quello di Maria; nome dinanzi a cui s'inclinano riverenti gli Angeli, la terra si allieta, l'inferno trema.

Tre sono i principali significati di questo nome:

Mare: dall'ebraico Maryam, nome adatto ad esprimere la sovrabbondanza delle grazie sparse sopra di lei. Come invero tutti i fiumi sboccano nell'oceano, così tutti i tesori delle grazie celesti, tutte le eccelse prerogative e carismi furono versati sopra l'anima della Vergine, la quale è chiamata: « Madre di grazie ».

Amarezza: anche questo conviene moltissimo alla Vergine il cui cuore nuotò in un mare di angoscia, precisamente come aveva predetto il Profeta: « Immenso come il mare è il tuo cordoglio ». Come la Vergine era stata colmata più di tutti i Santi di grazia, così più di tutti loro doveva bere il calice amaro della passione del suo Figliuolo Gesù.

Stella: con questo appellativo la Chiesa invoca la Vergine nel bellissimo inno « Ave, Maris Stella ». S. Bernardo intreccia sapientemente a questo significato le più belle pagine di eloquenza e le più consolanti considerazioni: « Ella è la pura e gloriosa stella che sorge da Giacobbe ed illumina tutto il mondo; la sua luce brilla nei cieli e penetra negli abissi, percorre la terra, infiamma d'amor divino ogni cuore, suscita le virtù e distrugge il vizio. Ella è la candida e dolce stella dalla Provvidenza innalzata sopra il profondo mare dell'universo, per illuminarlo con lo splendore del suo esempio ». Maria è ancora giubilo al cuore, melodia soave all'orecchio, balsamo salutare ad ogni sorta di miserie; come l'arcobaleno indica la fine della tempesta ed annuncia il ritorno della calma, così il nome di Maria entrato in un'anima ne allontana il peccato e la dispone alla pace col Signore.

Il culto del Santissimo Nome della beata Vergine Maria che il Martirologio Romano ricorda in questo giorno, rievoca l'amore della Madre di Dio verso il suo Figlio Divino ed è proposta ai fedeli la figura della Madre del Redentore, perché sia invocata con profonda devozione. E' un culto che si diffuse nel corso dei secoli in tutta la Chiesa, ed i Pontefici arricchirono d'indulgenze l'invocazione dei nomi di Gesù e di Maria. Nel 1513 il Papa Giulio II da Roma concesse alla Spagna una festa in onore del nome di Maria. San Pio V la soppresse, Sisto V la ripristinò e si estese poi nel 1671 al Regno di Napoli fino a raggiungere Milano. Dopo la vittoria riportata nel nome di Maria contro i Turchi da Giovanni Sobieski, re di Polonia, il Beato Pontefice Innocenzo XI il 12 settembre 1683, in memoria e grato del prodigio, estese questa festa a tutta la Chiesa, fissandola alla domenica fra l'Ottava della Natività. Fu infine san Pio X a riportarla al 12 settembre.

PRATICA. S. Bernardo ci raccomanda: «*Nei pericoli, nelle angustie, nelle perplessità, invoca Maria. Un sì bel nome non si parta dalla tua bocca, non si parta dal tuo cuore*».

Preghiera al Nome di Maria di sant'Alfonso Maria de Liguori

+ **O potente Madre di Dio e Madre mia Maria,** è vero che non sono degno neppure di nominarti, ma Tu mi ami e desideri la mia salvezza.

Concedimi, benché la mia lingua sia immonda, di poter sempre chiamare in mia difesa il tuo santissimo e potentissimo nome, perché il tuo nome è l'aiuto di chi vive e la salvezza di chi muore. Maria purissima, Maria dolcissima, concedimi la grazia che il tuo nome sia da oggi in poi il respiro della mia vita. Signora, non tardare a soccorrermi ogni volta che Ti chiamo, poiché in tutte le tentazioni e in tutte le mie necessità non voglio smettere di invocarti ripetendo sempre: Maria, Maria. Così voglio

fare durante la mia vita e spero particolarmente nell'ora della morte, per venire a lodare eternamente in Cielo il tuo amato nome: "*O clemente, o pia, o dolce Vergine Maria*". Maria, amabilissima Maria, che conforto, che dolcezza, che fiducia, che tenerezza sente l'anima mia anche solo nel pronunciare il tuo nome, o soltanto pensando a Te! Ringrazio il mio Dio e Signore che Ti ha dato per mio bene questo nome così amabile e potente. O Signora, non mi basta nominarti qualche volta, voglio invocarti più spesso per amore; voglio che l'amore mi ricordi di chiamarti ad ogni ora, in modo tale da poter esclamare anch'io insieme a Sant'Anselmo: "O nome della Madre di Dio, tu sei l'amore mio!".

Mia cara Maria, mio amato Gesù, i vostri dolcissimi Nomi vivano sempre nel mio ed in tutti i cuori. La mia mente si dimentichi di tutti gli altri, per ricordarsi solo e per sempre di invocare i vostri Nomi adorati.

Mio Redentore Gesù e Madre mia Maria, quando sarà giunto il momento della mia morte, in cui l'anima dovrà lasciare il corpo, concedetemi allora, per i vostri meriti, la grazia di pronunciare le ultime parole dicendo e ripetendo: "*Gesù e Maria vi amo, Gesù e Maria vi dono il cuore e l'anima mia*".

+ si dica *la Salve Regina....*

- 8° giorno della Novena per l'Esaltazione della Santa Croce pag.8

- 7° giorno per la Novena al Cuore Addolorato di Maria Santissima ai piedi della Croce - si leggano le preghiere dalla pag. 9 del file -

- 3° giorno NOVENA alla Beata Vergine de "La Salette" di sant'Annibale Maria di Francia pag.11

- 3° giorno Triduo a San Giovanni Crisostomo

+ **Glorioso san Giovanni Crisostomo**, che insegnaste a noi come vivere una vera Quaresima con queste parole: "Abbellisci la tua casa di modestia e umiltà mediante la pratica della preghiera. Rendi splendida la tua abitazione con la luce della giustizia; orna le sue pareti con le opere buone come di una patina di oro puro e al posto dei muri e delle pietre preziose colloca la fede e la soprannaturale magnanimità, ponendo sopra ogni cosa, in alto sul fastigio, la preghiera a decoro di tutto il complesso. Così prepari per il Signore una degna dimora, così lo accogli in splendida reggia. Egli ti concederà di trasformare la tua anima in tempio della sua presenza...", impetraci la grazia di poter testimoniare di essere veri discepoli del Cristo. *1Gloria al Padre...*

13 settembre - San Giovanni Crisostomo, Vescovo e Dottore della Chiesa

Nascita: 349 circa, Antiochia di Siria - Morte: 14 settembre 407, Comana sul Mar Nero
Giovanni, soprannominato Crisostomo, o bocca d'oro, per la sua meravigliosa eloquenza, nacque in Antiochia. In giovanissima età fu privato del padre. Gli rimase la santa genitrice che ad altro non pensò se non ad adempiere fedelmente tutti gli obblighi di una madre cristiana verso i suoi figliuoli. Il vescovo di Antiochia, Melezio, conoscendo le rare qualità del Crisostomo, lo ordinò lettore. Flaviano, successore di S. Melezio, lo innalzò al sacerdozio, con l'incarico di predicar la parola di Dio, ufficio che Giovanni compì con zelo infaticabile e con grandissimo frutto. Egli spiegava le Scritture con molta chiarezza e proprietà; le sue istruzioni erano sode, le esortazioni vive e penetranti. Riprendeva con forza, esortava con carità e sapeva adattarsi alla mentalità di ciascuno, senza scendere mai a compromessi. Dodici anni continuò nel suo ufficio, quando venne a morire il vescovo di Costantinopoli, Nettario. Nell'elezione il pensiero corse subito a Giovanni, che a voce di popolo fu eletto successore il 26

febbraio dell'anno 398. Lo zelo per riformare i costumi gli attirò molti nemici. Avendo pubblicamente ripreso dal pulpito alcune colpe dell'imperatrice, questa se ne volle vendicare. Lo fece quindi arrestare, e radunò il consiglio per escogitare cosa fare al Crisostomo. Chi proponeva l'esilio, chi la morte, chi la prigione perpetua, e chi altro. Finalmente uno che conosceva l'animo del Santo disse: « **Quanto avete proposto, altro non serve che a rallegrare il Vescovo. Con una cosa sola voi potete fargli del male, cioè facendogli commettere anche un solo peccato; ma fare questo non è in vostro potere** ». Si decise di esiliarlo in Bitinia. La notte appresso vi fu in Costantinopoli un terribile terremoto che tutti riguardarono come un effetto della collera divina. L'imperatrice medesima si spaventò e scongiurò l'imperatore a richiamare il santo Vescovo. Tornò Giovanni in mezzo al suo popolo plaudente, ma per poco tempo, perché i suoi nemici non desistettero, e tanto fecero che l'imperatore fu costretto a esiliarlo nuovamente. Giovanni, per l'avanzata età e per gli strapazzi del viaggio, a stento poté arrivare alla città destinata; il giorno dopo il Signore lo chiamò a sé: era il 14 settembre del 407. Varie e pregevolissime sono le opere scritte da lui, e la Chiesa lo dichiarò Dottore.

Pratica del Santo: "**Non temete i mali di coloro che vi vogliono spaventare, ricattare, minacciare ma temete il peccato che vi può mandare eternamente all'inferno**".

PREGHIERA A SAN GIOVANNI CRISOSTOMO

(si può usare anche come triduo o novena ripetendola per 3 o 9 giorni consecutivi)

I. **+** O glorioso san Giovanni Crisostomo, che a misura del vostro avanzarvi negli studi profani, progrediste ancora nella scienza della salute, per cui ancor giovanetto in Atene aveste la gloria di confondere tanti pagani filosofi, e di convertire in ferventi cristiani diversi pagani, intercedete a noi tutti la grazia di servirci sempre dei lumi e talenti donatici da Dio per avanzare nelle cognizioni indispensabili alla salute dell'anima, e procurare la conversione e il miglioramento di tutti i nostri fratelli.

+ *Gloria al Padre*

II. **+** O glorioso san Giovanni Crisostomo, che malgrado tutta la resistenza della vostra umiltà, consacrato sacerdote nell'età di trent'anni, foste visibilmente riempito di tutti i doni del cielo, dacché, sotto figura di colomba venne lo Spirito Santo a posarsi sul vostro capo, intercedete a noi tutti la grazia di accostarci sempre colle debite disposizioni ai santissimi Sacramenti, onde riportarne sempre in maggior copia quegli effetti prodigiosi per cui sono stati istituiti. + *Gloria al Padre*

III. **+** O glorioso san Giovanni Crisostomo, che, divenuto il riformatore dei popoli con l'efficacia della vostra predicazione, diveniste ancora colla vostra carità il sollievo di tutte le miserie, specialmente quando incombevano sulle città la malvagità del potere civile, intercedeteci la grazia di travagliare con tutte le nostre forze a illuminar gli ignoranti, a corregger i traviati, a consolar gli afflitti, e sovvenire il nostro prossimo in ogni genere di bisogni. + *Gloria al Padre*

IV. **+** O glorioso san Giovanni Crisostomo, che, soffrendo sempre con inalterabile rassegnazione le calunnie pubblicate contro di voi dai più potenti nemici, quindi la deposizione, e per ben due volte l'esilio dalla vostra sede, e l'assassinamento tentato della vostra persona, foste ancora da Dio medesimo glorificato col terremoto e colla grandine che desolarono Costantinopoli in pena della vostra espulsione, ma anche coi più stupendi prodigi operati a vantaggio dei luoghi disagiatissimi in cui foste rilegato, ottenete a noi tutti la grazia di soffrire sempre con mansuetudine, anzi di ricambiare coi benefizi gli affronti dei nostri nemici, onde impegnare l'Altissimo a glorificarci a misura delle sofferte umiliazioni. + *Gloria al Padre*

✚ O glorioso san Giovanni Crisostomo, che con miracolo tutto nuovo, già dopo la vostra morte consolaste i popoli a voi affidati in tempo di vostra vita, ricondotto alla vostra cara Costantinopoli e ricevuto come in trionfo, apriste le vostre labbra a pronunciare quelle grandi parole: **La Pace sia con voi: Pax Vobis:** deh! stendete anche a noi la vostra intercessione, onde ottenerci dall'Altissimo la vera pace che supera ogni sentimento, che è preludio e principio di quella pace inalterabile che speriamo di godere con voi e con tutti gli eletti nel cielo. Accompagna con la tua benevolenza, tutti i passi del nostro cammino penitenziale, perché all'osservanza esteriore corrisponda il rinnovamento dello spirito. Amen + *Gloria al Padre*

- 9° giorno della Novena per l'Esaltazione della Santa Croce pag.8

- 8° giorno per la Novena al Cuore Addolorato di Maria Santissima ai piedi della Croce - si leggano le preghiere dalla pag. 9 del file -

- 4° giorno NOVENA alla Beata Vergine de "La Salette" di sant'Annibale Maria di Francia a pag.11

14 settembre - Esaltazione della Santa Croce

INDULGENZE concesse dalla santa Chiesa, legate all'uso del Crocifisso

Obiectorum pietatis usus (Uso degli oggetti di pietà con la Croce)

Il fedele che devotamente usa un oggetto di pietà (crocifisso o croce, corona del Rosario, scapolare, medaglia), benedette da un sacerdote cattolico, può lucrare una indulgenza parziale. Se poi tale oggetto religioso è benedetto dal Sommo Pontefice o da un Vescovo, il fedele, che devotamente lo usa, può acquistare anche l'indulgenza plenaria nella festa dei santi Apostoli Pietro e Paolo del 29 giugno, aggiungendo però la professione di Fede, lo stato di grazia con una sana confessione, la santa Messa con la Comunione e 1Pater Noster, 1Ave Maria e 1Gloria al Pater... per la santa Chiesa e per il sommo Pontefice.

In articulo mortis (al momento della morte)

Al fedele in pericolo di morte, che non possa essere assistito da un sacerdote che gli amministri i sacramenti e gli impartisca la benedizione apostolica con l'annessa indulgenza plenaria, la santa Madre Chiesa concede ugualmente l'indulgenza plenaria in punto di morte, purché il moribondo sia debitamente disposto e abbia recitato abitualmente durante la vita qualche preghiera. **Per l'acquisto di tale indulgenza è raccomandabile l'uso del crocifisso o della croce tra le mani della persona.**

La condizione "purché abbia recitato abitualmente durante la vita qualche preghiera" supplisce in questo caso le tre solite condizioni richieste per l'acquisto dell'indulgenza plenaria, ossia: la professione di Fede e la recita di un Pater, Ave e Gloria, che può essere assolta dai familiari o gli amici presenti al suo capezzale. Il moribondo non deve trovarsi in stato di peccato mortale, se vi fosse un dubbio sul suo reale stato è raccomandabile che si reciti per lui la Coroncina della Divina Misericordia e il Santo Rosario.

L'innalzamento del Figlio sul Legno della Croce e la presenza della Santa Madre e del Discepolo ai piedi della Croce, sono da una parte il sigillo dell'amore sconfinato di Dio che "*ha tanto amato il mondo da dare il suo Figlio unigenito*" (Gv.3,16) e dall'altra parte, ma inscindibile e inseparabili, i Sacramenti consegnati alla Chiesa che, nascendo dal costato aperto del Crocifisso (Gv.19,34), diventa essa stessa tabernacolo di Dio da offrire agli uomini e le donne di tutti i tempi. Saliamo anche noi al Monte della Salvezza, volgiamo lo sguardo alla Croce, invocando lo Spirito Santo

che ci abilita a stare in preghiera davanti al trono della gloria che è questa Croce, alla quale rivolgiamo gli occhi del cuore, facendo nostre le parole dell'apostolo Paolo (cf. Gal. 6,14): *Di null'altro mai ci glorieremo se non della croce di Gesù Cristo, nostro Signore: egli è la nostra salvezza, vita e risurrezione. Per mezzo di lui siamo stati salvati e liberati.* E ancora: *Desideriamo «confessare» che Gesù Cristo è Signore* (cf. Fil. 2,11). Per questo invochiamo lo Spirito Santo che ha aperto i Cieli (cioè il Regno di Dio) e ha rivelato il volto di Dio nel volto umano di Gesù di Nàzaret perché nessuno può dire che *«Gesù è Signore se non sotto l'azione dello Spirito Santo»* (1Cor. 12,3). A noi non resta che immergerci nella Parola e lasciarci dominare da essa, immergendola nel nostro cuore con la forza e il sostegno dello Spirito Santo che invochiamo su di noi e sul mondo intero con queste parole di supplica e preghiera:

Tropàri allo Spirito Santo

([strofe - tropi](#) - della Tradizione Orientale [e bizantina](#), Cattolica, attraverso le quali si offrono Inni alla SSma Trinità, ai Santi, alla Beata Vergine Maria...)

✝ Spirito Santo, Tu sei la consolazione d'Israele, che lenisce il dolore nella prova.
Veni, Sancte Spiritus!
Spirito Santo, Tu sei il grido di libertà divina, che libera da tutte le schiavitù.
Veni, Sancte Spiritus!
Spirito Santo, Tu sei voce al Giovanni Battista, che grida di preparare la via al Signore che viene. - *Veni, Sancte Spiritus!*
Spirito Santo, Tu solo abbassi i monti della superbia ed elevi le valli dell'umiliazione.
Veni, Sancte Spiritus!
Spirito Santo, Tu sei quell'alto monte da cui parte il Vangelo per le vie del mondo.
Veni, Sancte Spiritus!
Spirito Santo, Tu sei quella benedizione che ispira all'anima nostra alla lode di Dio.
Veni, Sancte Spiritus!
Spirito Santo, Tu sei i Sacramenti e i Sette Doni dell'Amore di Dio che ci fa germogliare alla vita vera. - *Veni, Sancte Spiritus!*
Spirito Santo, Tu manifesti a tutti gli uomini la grazia di Dio che è Gesù Signore.
Veni, Sancte Spiritus!
Spirito Santo, Tu ci sveli il Volto della Gloria di Gesù nostro Signore e Dio.
Veni, Sancte Spiritus!
Spirito Santo, Tu sei il lavacro che rigenera la nostra vita nel Mistero Pasquale.
Veni, Sancte Spiritus!
Spirito Santo, Tu sei mandato a noi dal Signore Risorto, effuso abbondantemente su ogni vivente che vuole accoglierTi. - *Veni, Sancte Spiritus!*
Spirito Santo, Tu hai aperto i Cieli e hai dichiarato Gesù primogenito del Padre.
Veni, Sancte Spiritus!
Spirito Santo, Tu hai aperto i Cieli e sei disceso sulle acque del Giordano per benedirle. - *Veni, Sancte Spiritus!*
Spirito Santo, Tu hai aperto i Cieli e sei apparso come colomba nuziale, rivelando a tutti il Mistero d'Amore della SSma Trinità. - *Veni, Sancte Spiritus!*
Spirito Santo, Tu hai aperto i Cieli e con il Padre hai fatto discendere il Verbo nel seno purissimo della Beata Vergine Maria per noi. - *Veni, Sancte Spiritus!*
Spirito Santo, Tu hai aperto i Cieli e ci battezzati in Spirito e Fuoco, come nel giorno della Pentecoste. - *Veni, Sancte Spiritus!*
Spirito Santo, Tu ci tieni desti ai piedi della Croce e nel Sacrificio Eucaristico, rendi vivo per noi il Mistero della Salvezza. - *Veni, Sancte Spiritus!*
Spirito Santo, Tu guidi e proteggi la Santa Madre Chiesa in ogni tempo, fino al ritorno glorioso dello Sposo Divino. - *Veni, Sancte Spiritus!*

✚ O Re celeste, Paraclito, Spirito Santo che sei Verità, Tu che ovunque sei e tutto riempi, tesoro dei beni divini ed elargitore di vita, vieni e abita in mezzo a noi, purificaci da ogni macchia e salva, o Buono, le anime nostre.
Per mezzo Tuo abbiamo visto la Luce vera, il Verbo che per noi si è fatto carne; per Suo volere abbiamo ricevuto Te, Spirito Santo Terza Persona della SSma Trinità, un solo vero Dio; col Tuo Amore abbiamo trovato la fede vera, adorando l'indivisibile Trinità: essa infatti ci ha salvati.
Benedetto sei tu, Gesù Cristo Dio nostro: Tu hai reso sapientissimi i pescatori, inviando loro lo Spirito Santo, e per mezzo loro hai preso nella rete l'universo intero.
Vero Amico degli uomini, gloria a Te, oggi e sempre, nei secoli eterni. Amen

INNO ALLA SANTA CROCE ✚

✚ Salve, o Croce Santa, salve gloria del mondo, vera speranza nostra, tu porti le vere gioie, vessillo di salvezza, salvezza nei pericoli, legno vivificante che sostiene la vita di tutti.
Salve, crux sancta, salve mundi glória, vera spes nostra, vera ferens gáudia, signum salútis, salus in perículis, vitále lignum vitam portans ómnium.

✚ Straziato nelle carni, atrocemente inchiodato, si immola il Figlio di Dio, vittima pura del nostro riscatto.

✚ Colpo di lancia crudele squarcia il Tuo Cuore; fluisce Sangue ed acqua: è la fonte che ogni peccato lava.

✚ Sangue regale imporpora lo squallore del legno: risplende la + Croce e Cristo regna da questo trono.

✚ Salve, Croce adorabile! Su questo altare muore la Vita e morendo ridona agli uomini la vita.

✚ Salve, Croce adorabile, sola nostra speranza! Concedi perdono ai colpevoli, accresci nei giusti la grazia.

✚ O Trinità beata unico Dio, a Te si elevi la lode; custodisci nei secoli chi dalla Croce è rinato. Amen.

VERSIONE CANTATA LITURGICAMENTE IN LATINO

✚ Salve, crux sancta, salve mundi glória, vera spes nostra, vera ferens gáudia, signum salútis, salus in perículis, vitále lignum vitam portans ómnium.

Salve, o Croce Santa, salve gloria del mondo, vera speranza nostra, tu porti le vere gioie, vessillo di salvezza, salvezza nei pericoli, legno vivificante che sostiene la vita di tutti.


Te adorándam, te crucem vivificam, in te redémpiti, dulce decus sæculi, semper laudámus, semper tibi cánimus, per lignum servi, per te, lignum, líberi. Te degna di adorazione, te croce che dà vita, in te redenti, dolce onor del mondo, sempre ti lodiamo, sempre a te cantiamo, servi a causa di un albero, e per te, un albero, liberati.

[Originale crimen necans in cruce, nos a privatis christe munda maculis: humanitatem miseratus fragilem, per crucem sanctam lapsis dona veniam. Protege salva benedic sanctifica populum cunctum crucis per signaculum. Morbos averte corporis et animae, hoc contra signum nullum stet periculum.]

Laus Deo Patri sit in cruce Fílii, laus coæquáli sit Sancto Spíritui; cívibus summis gáudium et ángelis, honor sit mundo crucis exaltátio. Amen.
Sia lode a Dio Padre, nella croce del Figlio, identica lode sia al Santo Spirito;

gioia per i cittadini del cielo e per gli angeli, onore per il mondo sia l'esaltazione della croce. Amen.

CONSACRAZIONE della Famiglia al Crocifisso

 Gesù Crocifisso, da Te riconosciamo il grande dono della Redenzione e, per essa, il diritto che Tu ci donasti al Paradiso. Come atto di riconoscenza per tanti benefici, Ti intronizziamo solennemente nella nostra Famiglia, perché Tu ne sia il dolce Sovrano e Maestro Divino. La tua parola sia luce nella nostra vita: la tua morale, regola sicura di tutte le nostre azioni. Conserva e rinvigorisci lo spirito cristiano perché ci mantenga fedeli alle promesse del Battesimo e ci preservi dal materialismo e da ogni forma di idolatria, rovina spirituale di tante famiglie.

Concedi ai genitori fede viva nella Divina Provvidenza e virtù eroica per essere esempio di vita cristiana ai figli; alla gioventù di essere forte e generosa nell'osservare i tuoi comandamenti; ai piccoli di crescere nella innocenza e bontà, secondo il tuo Cuore divino. Questo omaggio alla tua Croce sia anche atto di riparazione per l'ingratitude di quelle Famiglie che pur dicendosi cristiane, Ti hanno rinnegato, oltraggiato, bestemmiato, ferito, profanato... Ascolta, o Gesù, la nostra preghiera per l'amore che ci porta la tua SS.ma Madre; e per i dolori da Lei sofferti ai piedi della Croce, benedici la nostra Famiglia perché, vivendo nel tuo amore oggi, possa goderti nell'eternità. Così sia! - *1Pater, Ave e Gloria.... per le sante indulgenze...*


- 9° giorno per la Novena al Cuore Addolorato di Maria Santissima ai piedi della Croce - si leggano le preghiere dalla pag. 9 del file -

- 5° giorno NOVENA alla Beata Vergine de "La Salette" di sant'Annibale Maria di Francia pag.11

15 settembre - Beata Vergine Maria, Addolorata ai piedi della santa Croce

"Le spade che trafissero il Cuore purissimo di Maria, sono da Lei adoperate per la nostra difesa e salvezza" (san Gabriele dell'Addolorata)

Preghiera di Consacrazione al Cuore Addolorato di Maria:

 Cuore Addolorato e Immacolato di Maria, noi veniamo oggi a partecipare ai tuoi dolori e a consacrarci a Te: Ti consacriamo noi stessi, la nostra famiglia, la nostra casa, la nostra parrocchia, la nostra città, la nostra patria, il mondo intero.

Fa' che il nostro cuore batta all'unisono con il tuo! Noi vogliamo vivere come Te e con Te nell'amore della purezza, o Cuore Immacolato; nella generosità del sacrificio, o Cuore Addolorato; in un ardente amore a Dio e ai nostri fratelli, amore fecondo e vero, o Cuore Materno. O Cuore Immacolato, trionfa presto!

Difendi potentemente la nostra causa al tribunale di Dio e ottieni che la misericordia prevalga sulla giustizia. Converti! Converti i peccatori! Converti il mondo intero! Fa', o Cuore trionfante, che si stabilisca sulla terra la pace vera, la pace di Cristo, del regno di Cristo. Amen. *1Salve Regina....*

+ Cuore Addolorato e Immacolato di Maria, prega Gesù per noi.

ROSARIO DEI 7 DOLORI DELLA VERGINE

La Vergine Santa disse a Marie Claire, una delle veggenti di Kibeho di propagandare la diffusione di questa coroncina: **"Ciò che vi chiedo è il pentimento. Se reciterete**

questa coroncina meditando, allora avrete al forza di pentirvi. Oggigiorno molti non sanno più chiedere perdono. Essi mettono di nuovo il Figlio di Dio sulla croce. Per questo ho voluto venire a ricordarvelo, soprattutto qui in Ruanda, perché qui ci sono ancora persone umili che non sono attaccate alla ricchezza e ai soldi". (31.5.1982)

Il 9 Agosto 1982, la Madonna piange ed i veggenti piangono con Lei, perché manifestava loro inquietanti immagini del futuro: terribili battaglie, fiumi di sangue, cadaveri abbandonati, un abisso spalancato.... **Queste Apparizioni sono state ufficialmente riconosciute dalla Chiesa il 29.6.2001.**

✝ Nel Nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo. Amen.

O Dio, vieni a salvarmi. Signore, vieni presto in mio aiuto. *Gloria al Padre...*

- Mio Dio, ti offro questa Coroncina dei dolori per la Tua maggior gloria, in onore della Tua Santa Madre. **Mediterò e condividerò la Sua sofferenza.**

✝ O Maria, Ti supplico, per le lacrime che hai versato in quei momenti, ottieni a me e a tutti i peccatori il pentimento delle nostre colpe. Recitiamo la Coroncina pregandoti per tutto il bene che ci hai fatto donandoci il Redentore, che noi, purtroppo, continuiamo a crocifiggere ogni giorno. Sappiamo che se qualcuno è stato ingrato verso un altro che gli ha fatto del bene e lo vuole ringraziare, la prima cosa che fa è riconciliarsi con lui; per questo recitiamo la Coroncina pensando alla morte di Gesù per i nostri peccati e chiedendogli perdono.

si dica il CREDO.... e per 3 volte: ***A me peccatore e a tutti i peccatori concedi la contrizione perfetta dei nostri peccati***

PRIMO DOLORE

Il vecchio Simeone annuncia a Maria che una spada di dolore le trapasserà l'anima.

Il padre e la madre di Gesù si stupivano delle cose che si dicevano di lui. Simeone li benedisse e parlò a Maria, sua madre: "Egli è qui per la rovina e la risurrezione di molti in Israele, segno di contraddizione perché siano svelati i pensieri di molti cuori. E anche a te una spada trafiggerà l'anima". (Lc 2,33-35)

1Padre nostro - 7Ave Maria....

Madre piena di misericordia ricorda al nostro cuore, le sofferenze di Gesù durante la sua Passione.

✝ Preghiamo: O Maria, non si è ancora dileguata la dolcezza per la nascita di Gesù, che già comprendi che sarai pienamente coinvolta nel destino di dolore che attende il Tuo Divin Figlio. Per questa Tua sofferenza intercedi per noi dal Padre la grazia di una vera conversione del cuore, una completa decisione per la santità senza temere le croci del cammino cristiano e le incomprensioni degli uomini. Amen.

SECONDO DOLORE

Maria fugge in Egitto con Gesù e Giuseppe. I Magi erano appena partiti, quando un angelo del Signore apparve in sogno a Giuseppe e gli disse: "Alzati, prendi con te il bambino e sua madre e fuggi in Egitto, e resta là finché non ti avvertirò, perché Erode sta cercando il bambino per ucciderlo". Giuseppe, destatosi, prese con sé il bambino e sua madre, e nella notte fuggì in Egitto, dove rimase fino alla morte di Erode perché si adempisse ciò che era stato detto dal Signore per mezzo del profeta: "Dall'Egitto ho chiamato il mio figlio. (Mt 2,13-15) *1Padre nostro - 7Ave Maria....*

Madre piena di misericordia ricorda al nostro cuore, le sofferenze di Gesù durante la sua Passione.

✝ Preghiamo: O Maria, dolcissima Madre, che hai saputo credere alla voce degli Angeli e docilmente ti sei messa in cammino fidandoti, in tutto, di Dio, facci diventare

come Te, pronti a credere sempre che la Volontà di Dio è solo sorgente di grazia e di salvezza per noi. Rendici docili, come Te, alla Parola di Dio e pronti a seguirLa con fiducia. Amen

TERZO DOLORE

Lo smarrimento di Gesù. Al vederlo restarono stupiti e sua madre gli disse: "Figlio, perché ci hai fatto così? Ecco, tuo padre e io, angosciati, ti cercavamo". (Lc 2,48)

1Padre nostro - 7Ave Maria....

Madre piena di misericordia ricorda al nostro cuore, le sofferenze di Gesù durante la sua Passione.

✝ Preghiamo: O Maria, noi Ti preghiamo di insegnarci a meditare nel cuore, con docilità e amore, tutto ciò che il Signore ci offre da vivere, anche quando non riusciamo a capire e l'angoscia vuole sopraffarci. Dacci la grazia di starTi vicino perché Tu possa comunicarci la Tua forza e la Tua fede. Amen.

QUARTO DOLORE

Maria incontra suo Figlio carico della Croce. Lo seguiva una gran folla di popolo e di donne che si battevano il petto e facevano lamenti su di lui. (Lc 23,27)

1Padre nostro - 7Ave Maria....

Madre piena di misericordia ricorda al nostro cuore, le sofferenze di Gesù durante la sua Passione.

✝ Preghiamo: O Maria, noi Ti preghiamo di insegnarci il coraggio di soffrire, di dire di sì al dolore, quando questo viene a fare parte della nostra vita e Dio ce lo manda come mezzo di salvezza e di purificazione. Facci essere generosi e docili, capaci di guardare Gesù negli occhi e di trovare in questo sguardo la forza per continuare a vivere per Lui, per il Suo piano d'amore nel mondo, anche se questo dovesse costarci, come è costato a Te. Amen

QUINTO DOLORE

Maria sta presso la Croce del Figlio. Stavano presso la croce di Gesù sua madre, la sorella di sua madre, Maria di Cleofa e Maria di Magdala. Gesù, allora, vedendo la madre e lì accanto a lei il discepolo che egli amava, disse alla madre: "Donna ecco il tuo figlio!". Poi disse al discepolo: "Ecco la tua madre!". E dal quel momento il discepolo la prese nella sua casa. (Gv 19,25-27) *1Padre nostro - 7Ave Maria....*

Madre piena di misericordia ricorda al nostro cuore, le sofferenze di Gesù durante la sua Passione.

✝ Preghiamo: O Maria, Tu che conosci il soffrire, rendici sensibili anche al dolore degli altri, non solo al nostro. In ogni sofferenza donaci la forza per continuare a sperare e a credere nell'amore di Dio che supera il male con il bene e che vince la morte per aprirci alla gioia della Risurrezione. Amen

SESTO DOLORE

Maria riceve il corpo inanimato di suo Figlio. Giuseppe di Arimatea, che era discepolo di Gesù, ma di nascosto per timore dei Giudei, chiese a Pilato di prendere il corpo di Gesù. Pilato lo concesse. Allora egli andò e prese il corpo di Gesù. Vi andò anche Nicodemo, quello che in precedenza era andato da lui di notte, e portò una mistura di mirra e di aloe di circa cento libbre. Essi presero allora il corpo di Gesù e lo avvolsero in bende insieme con oli aromatici, com'è usanza di seppellire per i Giudei. (Gv 19,38-40) *1Padre nostro - 7Ave Maria....*

Madre piena di misericordia ricorda al nostro cuore, le sofferenze di Gesù durante la sua Passione.

✚ Preghiamo: O Maria, accetta la nostra lode per quanto fai per noi e accogli l'offerta della nostra vita: non vogliamo staccarci da Te perché in ogni momento possiamo attingere dal Tuo coraggio e dalla Tua fede la forza di essere testimoni di un amore che non muore. Per quel Tuo dolore senza tempo, vissuto nel silenzio, donaci, Mamma Celeste, la grazia di staccarci da ogni attaccamento alle cose e agli affetti terreni ed aspirare unicamente all'unione con Gesù nel silenzio del cuore. Amen.

SETTIMO DOLORE

Maria alla tomba di Gesù. Ora, nel luogo dov'era stato crocifisso, vi era un giardino e nel giardino un sepolcro nuovo, nel quale nessuno era stato ancora deposto. Là dunque deposero Gesù, a motivo della Parasceve dei Giudei, poiché quel sepolcro era vicino. (Gv 19,41-42) *1Padre nostro - 7Ave Maria....*

Madre piena di misericordia ricorda al nostro cuore, le sofferenze di Gesù durante la sua Passione.

✚ Preghiamo: O Maria, quale dolore provi ancora oggi nel constatare che tante volte il sepolcro di Gesù sta nei nostri cuori. Vieni, o Madre e con la Tua tenerezza visita il nostro cuore nel quale, a causa del peccato, spesso seppelliamo l'amore divino. E quando abbiamo l'impressione di avere la morte nel cuore, donaci la grazia di volgere prontamente il nostro sguardo a Gesù Misericordioso e di riconoscere in Lui la Risurrezione e la Vita. Amen.

LITANIE ALLA BEATA VERGINE MARIA ADDOLORATA

✚ Kyrie, eléison. Kyrie, eléison.
Christe, eléison. Christe, eléison.
Kyrie, eléison. Kyrie, eléison.
Christe, audi nos. Christe, audi nos.
Christe, exáudi nos. Christe, exáudi nos.
Pater de cælis Deus, miserére nobis.
Fili, Redemptor mundi, Deus, miserére nobis
Spiritus Sancte, Deus, miserére nobis
Sancta Trinitas, unus Deus, miserére nobis.

✚ Santa Maria, Madre di Dio prega per noi
Madre del Crocefisso Redentore prega per noi
Madre dal Cuore trafitto prega per noi
Madre dei redenti nel santo Battesimo prega per noi
Madre dei viventi prega per noi
Madre dei veri discepoli prega per noi
Madre dolorosa prega per noi
Madre lacrimosa prega per noi
Madre afflitta prega per noi
Madre derelitta prega per noi
Madre desolata prega per noi
Madre del Figlio privata "
Madre dalla spada trafitta "
Madre col Cuore alla Croce confitta prega per noi
Madre degli orfani "

✚ Fonte di lacrime purificatrici prega per noi
Cumulo di patimenti per le offese a Dio prega per noi
Specchio di pazienza e di ogni virtù prega per noi
Rupe di costanza "

Ancòra di confidenza divina	"
Rifugio dei derelitti	"
Difesa degli oppressi	"
Rifugio degli increduli	"
Sollievo dei miseri	"
+ Medicina dei penitenti	prega per noi
Forza dei deboli	"
Porto dei naufraghi	"
Terrore dei demoni	"
Debellatrice di tutte le eresie	"
Luce dei profeti	"
Guida sicura degli apostoli	"
Corona dei martiri	"
Sostegno e Consigliera dei Confessori	"
Consolazione delle vedove	"
Letizia di tutti i santi	"
+ Novella Eva	prega per noi
Socia del Redentore	prega per noi
Serva della riconciliazione	prega per noi
Difesa degli innocenti	prega per noi
Coraggio dei perseguitati	prega per noi
Fortezza degli oppressi	prega per noi
Speranza dei peccatori	prega per noi
Consolazione degli afflitti	prega per noi
Conforto degli esuli	prega per noi
Sostegno dei deboli	prega per noi
Sollievo degli infermi e per i moribondi	prega per noi
Regina dei martiri	prega per noi
Gloria della Chiesa	prega per noi
Trionfatrice della Pasqua del Figlio Divino	prega per noi

Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, per i Dolori della Tua dolce Madre, perdonaci.

Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, per le Glorie della Tua dolce Madre, ascoltaci.

Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, per averci donato la Tua Madre ai piedi della Croce, abbi pietà di noi.

+ Pregha per noi, Santa Madre di Dio, dolente a causa nostra; e saremo fatti degni delle promesse di Cristo.

+ Preghiamo: O Dio, Padre nostro amorosissimo, Tu hai voluto che la vita della Beata Vergine Maria, Tempio incorrotto dello Spirito Santo, fosse segnata dal mistero del dolore, associato interamente alla passione del Divin Figlio inchiodato per noi alla Croce, concedici Ti preghiamo, di camminare con Lei sulla via della fede, della speranza e della carità per unire le nostre sofferenze alla Passione di Gesù Cristo, perché diventino esse stesse occasione di grazia e strumento di salvezza per noi, i nostri cari e per la conversione di tutti i poveri peccatori. Amen.

+ Ci protegga la Beata Vergine Maria Addolorata, e ci guidi benigna nel cammino della vita. Amen.

- 6° giorno NOVENA alla Beata Vergine de "La Salette" di sant'Annibale Maria di Francia pag.11

**16 settembre - San Cipriano, vescovo e martire
- 7° giorno NOVENA alla Beata Vergine de "La Salette" di sant'Annibale Maria di Francia pag.11**

Cipriano nacque a Cartagine verso il 210. Dopo tre anni dalla sua conversione al Cristianesimo, fu eletto vescovo della sua città. Ritiratosi in clandestinità durante la persecuzione di Valeriano, venuto a conoscenza di essere stato condannato a morte, tornò a Cartagine per dare testimonianza di fronte ai propri fedeli e venne decapitato nel 258. - Martirologio Romano: Memoria dei santi martiri Cornelio, papa, e Cipriano, vescovo, dei quali il 14 settembre si ricordano la deposizione del primo e la passione del secondo, mentre oggi il mondo cristiano li loda con una sola voce come testimoni di amore per quella verità che non conosce cedimenti e compromessi, da loro professata in tempi di persecuzione davanti alla Chiesa di Dio e al mondo.

Se Dio è Padre dobbiamo comportarci da figli (Catechesi di san Cipriano sul Padre Nostro... [clicca qui per il testo integrale da meditare](#))

"L'avversario non può nulla contro di noi senza il permesso preventivo di Dio. Il Signore insiste su un'altra intenzione: Non sopportare che noi siamo indotti in tentazione. Da queste parole risulta che l'avversario non può nulla contro di noi senza il permesso preventivo di Dio. Per questo dobbiamo volgere a Dio tutto il timore, la pietà e l'attenzione, perché nelle tentazioni il potere del maligno dipende dal potere di Dio..."

DAL TRATTATO CONTRO LE ERESIE E GLI SCISMI di san Cipriano - [cliccare qui il testo integrale ed originale.](#)

" Chi ascolta le mie parole e le mette in pratica, — dice Gesù — può paragonarsi a quell'uomo saggio che costruì la propria casa sulla pietra. Cadde la pioggia, strariparono i fiumi, soffiarono i venti e s'abbatterono sulla casa ma la casa non crollò, che era fondata sulla roccia (Mt.7,24). Meditiamo dunque le parole di Gesù e impariamo a far tutto quello che Egli stesso ha insegnato ed operato.

Può mai dirsi credente in Cristo chi non osserva i comandamenti del Cristo? ovvero, come può conseguire il premio promesso alla fede chi non è fedele ai suoi precetti? Necessariamente costui barcollerà nella fede, ondeggerà fino a quando, rapito dal turbine dell'errore, non sarà disperso come la polvere sollevata dal vento. In questo modo egli si perderà, perchè andò troppo lontano dalla vera via della salvezza.

Ma oltre a guardarvi, o fratelli carissimi, dai pericoli chiaramente evidenti, bisogna pure star in guardia da quelli che ci ingannano con tranelli escogitati dalla frode e dall'astuzia. (..) Satana inventò un nuovo inganno per accalappiare gli incauti e coprì l'inganno col nome di "cristiano". Inventò infatti le eresie e gli scismi per corrompere la fede, annebbiare la verità, spezzare l'unità. Gabbò con l'insidia di un nuovo cammino quanti non potè arrestare nelle tenebre scure della vecchia via.

Strappò anime alla Chiesa, e quando a costoro sembrò che s'accostassero alla luce venendo fuori dalla notte del secolo, egli sparse altre tenebre tra gli ignoranti, in

modo che pur non restandone la luce del Vangelo, nell'osservanza delle sue leggi, costoro si chiamassero *cristiani*, e pur camminando nelle tenebre, credessero di essere nella luce; mentre invece erano schiavi dell'inganno dell'angelo delle tenebre il quale, secondo l'Apostolo, si trasfigura in angelo di luce (2Cor.11,14) e acconcia i suoi ministri come i ministri della verità. Questi allora predicando l'errore come verità, la morte come vita, la disperazione sotto le apparenze di speranza, la perfidia sotto il pretesto della fede, l'anticristo sotto il nome di Cristo, **mentre fingono cose verosimili rendono vana la verità con i loro sofismi.**

E tutto questo, o dilettissimi fratelli, accade perchè ci si allontana dalle sorgenti della verità, perchè non si ricerca il Capo, non si osserva la dottrina del celeste Maestro.

L'unità cattolica della Chiesa.

Chi medita attentamente tutto ciò non ha bisogno di prove e di lunghe trattazioni. (..) Di questa unità della Chiesa lo Spirito Santo parla così nel Cantico dei cantici: Unica è la mia colomba, la mia perfetta, unica alla madre sua, senza pari per la sua genitrice (Cant.6,8). **Chi non è dunque vincolato a questa unità non s'illuda di possedere la fede.** Chi oppone resistenza alla Chiesa ovvero abbandona la Cattedra di Pietro su cui è fondata la Chiesa, non creda di appartenere alla Chiesa. Ce l'insegna anche l'apostolo Paolo, il quale esprime il mistero dell'unità in questi termini: Un sol corpo, un solo spirito, in unica speranza siete stati chiamati; uno è il Signore, una la fede, uno il battesimo, uno solo Dio padre di tutti (Efes.4,4-6).

La sposa di Cristo non può tradire il suo sposo, perchè è immacolata, è pura. Conosce un sola casa; custodisce nella sua purezza, la santità di un unico talamo. E' lei che ci mantiene in unione con Dio, lei che destina al Regno di Dio quanti figliuoli nacquerò da lei. **Chi s'allontana dalla Chiesa per unirsi a una setta eretica, non ha diritto alle promesse della Chiesa.** Chi l'abbandona, non potrà avere il premio promesso da Cristo. Perchè diventa uno straniero, uno sconosciuto, un nemico di Cristo. **Non può avere Dio per Padre chi non ha la Chiesa per madre.**

E come nessuno potè scampare al diluvio senza cercar ricovero nell'arca di Noè, così nessuno potrà salvarsi senza far parte della Chiesa. Suonano infatti come un rimprovero le parole del Signore: Chi non è con me è contro di me, e chi non raccoglie meco, disperde. Chi disprezza la pace di Cristo, opera contro Cristo. Chi raccoglie fuori della Chiesa, sparpaglia la Chiesa di Cristo. Il Signore dice ancora: Io e il Padre siamo una cosa sola (Gv.10,30), e sappiamo che il Padre, il Figliuolo e lo Spirito Santo «sono una cosa sola» (Gv.5,7). **Chi è allora tanto stolto da credere che l'unità ecclesiastica che procede da Dio, amalgamata dai sacramenti, possa poi essere scissa, lacerata da contrasti di passioni? Chi incrina l'unità della Chiesa è fuori della Legge divina, non è nella Fede del Padre e del Figlio, non ha vita nè salvezza....** (..) **le eresie sono permesse da Dio,** senza che intaccano per nulla il libero arbitrio, anzi l'integrità della fede di quelli che furon messi alla prova rifulge di più chiara luce, dopo che i loro cuori e le loro intelligenze furono saggiate dalla lotta contro la verità. Perciò l'Apostolo scrive: E' necessario che vi siano le eresie, affinchè si conoscano tra voi quelli che sanno resistere (1Cor.11,19). Con l'eresia si saggiano i fedeli e si scoprono gli empi e così, prima ancora del giudizio finale, anche quaggiù i giusti vengono separati dai peccatori come la pula viene divisa dal grano. Di questa razza di peccatori — eretici — sono quelli che senza alcun divino mandato, arbitrariamente si mettono alla testa di seguaci temerari..."

17 settembre San Roberto Bellarmino Dottore della Chiesa

Roberto Bellarmino nacque a Montepulciano nel 1542 da una ricca e numerosa famiglia. Nel 1560 entrò nella Compagnia di Gesù. Studiò a Padova e a Lovanio e al Collegio romano di Roma. In quegli anni tra i suoi alunni c'era anche san Luigi Gonzaga. Venne creato cardinale e arcivescovo di Capua nel 1599. Divenne un affermato teologo, valido maestro per il Concilio di Trento. Scrisse molte opere esegetiche, pastorali e ascetiche; fondamentali per l'apologetica sono i voluminosi libri «De controversiis». Con un'opera semplice nella struttura ma ricca di sapienza come il suo «Catechismo» fu "maestro" di tante generazioni di fanciulli. Famoso anche un altro suo volume «L'arte del ben morire». Morì il 17 settembre 1621 a Roma. Nel 1930, ebbe da papa Pio XI la triplice glorificazione di beato, di santo e di Dottore della Chiesa. San Roberto Bellarmino, vescovo e dottore della Chiesa, della Compagnia di Gesù, seppe brillantemente disputare nelle controversie teologiche del suo tempo con perizia e acume. Si dedicò con premura al ministero pastorale nella Chiesa di Capua e, infine, a Roma si adoperò molto in difesa della Sede Apostolica, del papato e della dottrina della fede, contro il dilagare dell'eresia protestante.

+ **PREGHIERA:** Insieme al Risorto, nella Compagnia dei Santi che è la Chiesa trionfante, desideriamo pregarti ed onorarti, nostro Patrono San Roberto Bellarmino. Tu, illustre per virtù, insegnamento ed opere, hai onorato la santa Chiesa Cattolica, nella scia dei Santi, con la sapienza del cuore e la luminosa dottrina.

Fa' che possiamo seguire la scienza del vero e la proposta del bene, per crescere e migliorare alla sequela di Cristo. L'amore per la Chiesa ti ha guidato lungo il corso della vita, sostenendo verità e carità, con la serenità dello sguardo al Cielo e la speranza di rinnovamento della storia.

Hai amato i poveri con gesti di profonda carità, imitando Cristo Signore, povero e solidale con i deboli, per guidarli verso il suo Regno.

Desideriamo raccogliere il segno della tua presenza in mezzo a noi, come traccia di un cammino concreto da imitare, per essere discepoli del Signore nel santo discernimento della sana dottrina, con una proficua vita interiore nella santità della vita.

Non ci sorprendano tristezza e sconforto, ma la tua presenza continui ad illuminarci e a guidarci nella santa Chiesa, verso il Signore Gesù, senza compromessi e senza eresie, nel mistero del Suo fedele ed eterno amore.

O Dio, che per respingere le insidie dell'errore e per difendere i diritti della Sede Apostolica, concedesti mirabile dottrina e forza al tuo beato dottore della Chiesa, san Roberto, per i suoi meriti ed intercessione fa' che noi cresciamo nell'amore della verità e che gli erranti ritornino nell'unità della tua Chiesa. Amen. *3Gloria al Padre...*

– San Roberto Bellarmino, difensore della sana Dottrina cattolica, prega per noi.

- 8° giorno NOVENA alla Beata Vergine de "La Salette" di sant'Annibale Maria di Francia pag. 11

18 settembre san Giuseppe da Copertino, patrono degli studenti volenterosi che, senza loro colpa, si trovassero in difficoltà ad affrontare gli esami.

ATTO DI AFFIDAMENTO

+ San Giuseppe da Copertino, tu, modello di semplicità e obbedienza, sempre abbandonato nelle mani di Dio, ci guardi con amore e con particolare predilezione.

Abbiamo bisogno del tuo aiuto, per questo bussiamo al tuo cuore e ci affidiamo a te.

Ti affidiamo le parrocchie, i gruppi, le associazioni della nostra città, perché mettano

sempre al primo posto il Signore Gesù. Ti affidiamo gli anziani, i malati, gli emarginati perché come te, afflitto da molte prove ma sempre lieto, sappiano accettare ed amare il mistero del dolore. Ti affidiamo le famiglie, aiutale a riempire la loro casa dell'amore di Dio. Ti affidiamo i giovani, metti le ali al loro cuore, affinché s'impegnino a cooperare per il Regno di Dio.

San Giuseppe, alla tua scuola, vogliamo imparare a "volare alto", percorrendo le vie della santità. Aiutaci sempre a vivere donando generosamente noi stessi, come hai fatto tu e come ha fatto Gesù, unico Salvatore e meta della nostra vita.

Ti chiedo infine di bussare al cuore di Dio per presentare le mie particolari necessità che, oltre a rendere pesante il mio andare, mi procurano ansia e dolore...

San Giuseppe, ti affido coloro che amo, insieme ai progetti, alle paure e alle speranze che albergano nel mio cuore. Fa' che io percorra senz'indugio la via del Vangelo, affinché possa essere "benedizione" per quanti incontro lungo il cammino e la mia esistenza diventi un canto di lode al Dio della Vita. Amen.

1 Padre nostro, Ave Maria, Gloria al Padre...

Cantico del Bene scritto da San Giuseppe da Copertino

Chi fa ben solo per paura, non fa niente e poco dura.
Chi fa ben solo per usanza, se non perde poco avanza.
Chi fa ben come per forza, lascia il frutto e tien la scorza.
Chi fa ben qual sciocco a caso, va per l'acqua senza vaso.
Chi fa ben per parer buono, non acquista altro che suono.
Chi fa ben per vanagloria, non avrà giammai vittoria.
Chi fa ben per avarizia, cresce sempre più in malizia.
Chi fa ben con negligenza, perde il frutto e la semenza.
Chi fa ben all'indiscreta, senza frutto mai s'acquieta.
Chi fa ben solo per gusto, mai sarà santo né giusto.
Chi fa ben sol per salvarsi, troppo s'ama e non sa amarsi.
Chi fa ben per puro amore, dona a Dio l'anima e il core
e qual figlio e servitore sarà unito al suo Signore.
Gesù dolce Salvatore sia lodato a tutte l'ore,
il supremo e gran motore, d'ogni grazia donatore. Amen.

- 9° giorno NOVENA alla Beata Vergine de "La Salette" di sant'Annibale Maria di Francia pag.11

19 settembre - Beata Vergine Maria de La Salette

LA FONTE DELLE LAGRIME DI MARIA E LA NOSTRA RIPARAZIONE, da una meditazione di sant'Annibale Maria di Francia, Confessore e guida spirituale della Veggente Melania Calvat a La Salette:

- Ribellione contro Dio e la sua Chiesa, peccati di empietà e d'insensibilità

Riparazione: sottomissione a Dio, abnegazione alla causa della Chiesa, fedeltà alla grazia.

- Profanazione della Domenica

Riparazione: santificazione di questo santo giorno per mezzo delle opere di pietà con la preghiera e la santa Messa e di carità attraverso atti concreti.

- Bestemmie e imprecazioni

Riparazione: adorare e benedire spesso il nome del Signore soprattutto quando viene bestemmiato.

- Diserzione delle chiese, profanazione dei santi misteri

Riparazione: spesso e con fede assistere alla Messa e visitare, adorare e far compagnia Nostro Signore Gesù Cristo nel santo Tabernacolo.

- Violazione del digiuno e dell'astinenza

Riparazione: fedele osservanza delle leggi della Chiesa; spirito di mortificazione, rinunce in riparazione delle violazioni fatte da quanti si dicono cristiani.

- Dimenticanza della preghiera

Riparazione: amore della preghiera. Preghiera in comune attraverso piccoli Cenacoli. Pregare con amore quando ci si trova soli in casa.

- Indifferenza e ingratitudine verso la Santa Vergine che a La Salette disse, piangendo: "**Dopo tutto il tempo che io soffro per voi e voi non ci fate caso!**"

Riparazione: pietà filiale verso Maria, Madre amorevole. Zelo per il culto e la diffusione delle Apparizioni approvate dalla santa Chiesa.

INVOCAZIONI LITANICHE a Nostra Signora de La Salette

✝ Kyrie, eléison. Kyrie, eléison.

Christe, eléison. Christe, eléison.

Kyrie, eléison. Kyrie, eléison.

Christe, audi nos. Christe, audi nos.

Christe, exáudi nos. Christe, exáudi nos.

Pater de cælis Deus, miserére nobis.

Fili, Redemptor mundi, Deus, miserére nobis

Spiritus Sancte, Deus, miserére nobis

Sancta Trinitas, unus Deus, miserére nobis.

✝ Nostra Signora de La Salette, Madre di Dio, prega per noi.

Nostra Signora de La Salette, Regina e Madre degli uomini, prega per noi.

Nostra Signora de La Salette, Messaggera della misericordia divina, prega per noi.

Nostra Signora de La Salette, Mediatrice onnipotente, prega per noi.

Tu che trattieni il braccio del Signore sdegnato contro di noi, prega per noi.

Tu che tante lacrime hai versato sopra i nostri peccati e le nostre sciagure, prega per noi.

Tu che tanta sollecitudine hai per noi, nonostante le nostre ingratitudini, prega per noi.

Tu che con materna insistenza ci solleciti a ricorrere a Te, prega per noi.

Tu che tanto ci rimproveri la dissacrazione della Domenica e la bestemmia, prega per noi.

Tu che tanto amaramente ti sei addolorata per la profanazione delle cose sante, prega per noi.

Tu che ci hai raccomandato la preghiera, specialmente quella del mattino e della sera, prega per noi.

✝ Tu che così fortemente hai condannato le nostre sensualità e gli ignobili piaceri del mondo, prega per noi.

Tu che tanto teneramente ci hai ricordato la Passione di Gesù, prega per noi.

Tu che con la tua Apparizione ci hai donato una nuova sorgente di salvezza per i poveri peccatori, prega per noi.

Tu che inviti premurosamente i giusti ad aumentare di fervore, prega per noi.

Tu che con le tue profetiche ammonizioni e parole di avvertimento, hai di salutare sgomento scosso il mondo, prega per noi.

Tu che prometti tanti beni a chi si converte, prega per noi.

Tu che ai tuoi piedi hai fatto zampillare un'acqua miracolosa, prega per noi.

Tu che come Gesù ti ha affidato, guarisci ogni infermità per condurci a Lui, prega per noi.

Tu che vuoi essere conosciuta, amata e invocata su tutta la terra, per lo stesso volere e desiderio di Dio, prega per noi.

Tu che hai fatto nascere e prosperare tante opere riparatrici, prega per noi.

✚ Nostra Signora de La Salette, esempio vivo di carità, prega per noi.

Vittima di penitenza e di espiazione, prega per noi.

Specchio di modestia e di semplicità, prega per noi.

Vessillo d'obbedienza e di sottomissione, prega per noi.

Focolare di zelo e di apostolato, prega per noi.

Provvidenza dei poveri e dei piccoli, prega per noi.

Luce dei ciechi e degli ignoranti, prega per noi.

Consolazione degli infermi e degli afflitti, prega per noi.

Speranza dei disperati, prega per noi.

Sostegno della Chiesa militante, prega per noi.

Avvocata della Chiesa sofferente, prega per noi.

Gloria della Chiesa trionfante, prega per noi.

✚ Per le amare tue lacrime, rendici docili alla legge del tuo divin Figlio,

O MARIA, ASCOLTACI!!

Per le abbondanti tue lacrime, intercedi per noi la grazia di piangere i nostri peccati,

O MARIA ASCOLTACI!!

Per i tuoi materni affanni, ottienici la rassegnazione in tutti i nostri mali,

O MARIA ASCOLTACI!!

Per tutte le tue Apparizioni, risveglia la fede nel tuo popolo,

O MARIA ASCOLTACI!!

Per i tuoi sguardi rivolti a Roma, rendici sempre più uniti alla (SANTA SEDE)

O MARIA ASCOLTACI!!

Per la tua ineffabile tenerezza, fa' che ti amiamo sempre più, O MARIA ASCOLTACI!!

Per la tua incomparabile bellezza, accresci in noi il desiderio del Cielo,

O MARIA ASCOLTACI!!

Nostra Signora de La Salette, Riconciliatrice dei peccatori veramente pentiti, prega sempre per noi, che a Te ricorriamo.


✚ PREGHIAMO: Signore Gesù Cristo, che nella tua infinita misericordia, ci, hai mandato sulla montagna de La Salette, la tua gloriosissima Madre per richiamarci ai nostri doveri di cristiani, fa' che commossi alle sue lacrime e docili ai suoi ammonimenti, possiamo placare il giusto tuo sdegno con una sincera penitenza e meritare con le nostre buone opere, la grazia di goderti eternamente in Cielo. O Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli. Amen. *Salve Regina...*

20 settembre - inizia la Novena a San Michele Arcangelo e agli Arcangeli Gabriele e Raffaele - inizia il Triduo a San Padre Pio da Pietrelcina

Come ricompensa a chi gli avesse reso questo culto, san Michele Arcangelo promise un corteo di Nove Angeli per tutta la vita ogni volta che si fosse accostato all'Eucaristia, e dopo la morte la liberazione dal Purgatorio per quella persona e i suoi familiari. **La devozione crebbe e si diffuse tanto che venne approvata da molti vescovi e perfino dal beato Papa Pio IX, che la arricchì di indulgenze l'8 agosto 1851, e da Leone XIII che approvò l'Associazione Milizia san Michele per la sua divulgazione.**

LA CORONA ANGELICA (da recitarsi intera per 9 giorni consecutivi)

Forma della corona angelica. La corona usata per recitare la «Coroncina Angelica» è formata da nove parti, ciascuna di tre grani per le Ave Maria, preceduti da un grano per il Padre nostro.. **si recita così:**

 Segno della Croce

Sul Crocifisso si dice:

O Dio, vieni a salvarmi. Signore, vieni presto in mio aiuto.

Gloria al Padre...e si recita il Credo nella forma breve:

Io credo in Dio Padre onnipotente, Creatore del cielo e della terra; e in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore, il quale fu concepito di Spirito Santo, nacque da Maria Vergine, patì sotto Ponzio Pilato, fu crocifisso, morì e fu sepolto; discese agli inferi; il terzo giorno risuscitò da morte; salì al cielo, siede alla destra di Dio Padre onnipotente, di là verrà a giudicare i vivi e i morti.

Credo nello Spirito Santo, la santa Chiesa cattolica, la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne, la vita eterna. Amen.

Credo in Deum Patrem omnipotentem, Creatorem cæli et terræ, et in Iesum Christum, Filium Eius unicum, Dominum nostrum, qui concéptus est de Spíritu Sancto, natus ex Maria Virgine, passus sub Póntio Piláto, crucifixus, mórtuus, et sepúltus, descéndit ad inferos, tértia die resurréxit a mórtuis, ascéndit ad cælos, sedet ad déxteram Dei Patris omnipotentis, inde ventúrus est iudicáre vivos et mórtuos.

Credo in Spíritum Sanctum, sanctam Ecclésiám cathólicam, sanctórum communiónem, remissiónem peccatórum, carnis resurrectiόnem, vitam ætérrnam. Amen.

Poi, lasciando per la fine i quattro grani, si prende il primo grano grande della Corona e si recita il primo saluto, poi il secondo, il terzo, e così via, con questo schema:

1° Per intercessione di San Michele e del coro celeste dei Serafini, Ti domandiamo che Tu voglia accendere il nostro cuore con le fiamme del santo amore e che per mezzo Tuo possiamo spregiare i lusinghieri inganni dei piaceri del mondo. Amen - 3 Ave Maria.

2° Per intercessione di San Michele e del coro celeste dei Cherubini, Ti domandiamo che Tu ti ricordi di noi, specialmente quando saremo assaliti dalle suggestioni del demonio infernale, così col Tuo aiuto, divenuti vincitori di Satana, facciamo di noi stessi un intero olocausto a Dio nostro Signore. Amen - 3 Ave Maria.

3° Per intercessione di San Michele e del coro celeste dei Troni, Ti supplichiamo di non permettere che noi, Tuoi fedeli, siamo oppressi dagli spiriti infernali, né da infermità spirituali. Amen - 3 Ave Maria.

4° Per intercessione di San Michele e del coro celeste delle Dominazioni, umilmente in terra prostrati Ti supplichiamo: difendi il Cristianesimo in ogni sua necessità, guida e proteggi il sommo Pontefice nella Fede e nella carità, difendete la santa Chiesa di Cristo da ogni insidia e ostilità. Amen - 3 Ave Maria.

5° Per intercessione di San Michele e del coro celeste delle Virtù, Ti domandiamo che Tu voglia liberare noi, tuoi servi, dalle mani dei nostri nemici sì occulti, come palesi; liberaci dai falsi testimoni, libera dalle discordie questa Nazione ed in particolare questa città dalla fame, dalla peste, dalla guerra; liberaci anche da folgori, tuoni, terremoti e inondazioni: cose queste che il Drago dell'inferno è solito usare e provocare a nostro danno. Amen - 3 Ave Maria.

6° Per intercessione di San Michele e del coro delle Potestà, Ti scongiuriamo che Tu voglia provvedere alle necessità di noi tuoi servi, di questa Nazione ed in particolare di questa città: offri ad essa saggi governanti amanti della Patria e timorati di Dio, rendi la sua terra fertile e feconda per l'alimento quotidiano, così come per ricchezza di vocazioni sacerdotali, offri ad essa la pace e la concordia, nel santo timor divino. Amen - *3 Ave Maria*.

7° Per intercessione di San Michele e del coro celeste dei Principati, supplichiamo che Tu voglia liberare noi tuoi servi, dalle insidie che Satana muove contro le nostre Famiglie. Liberatele dalle calamità, dalle discordie, dalle divisioni, dalle malattie e dalle infermità spirituali. Amen - *3 Ave Maria*.

8° Per intercessione di San Michele e del coro celeste degli Arcangeli, supplichiamo l'assistenza Celeste nel momento della nostra morte, la perseveranza finale, l'agonia sacramentale e, quando saremo per esalare l'anima, sotto la Vostra potente intercessione e rimanendo vincitori, ci sia concesso di giungere a godere la Divina Bontà, con tutta la schiera dei Santi. Amen - *3 Ave Maria*.

9° Per intercessione di San Michele e del coro celeste degli Angeli e di tutti i Nove Cori, con la Chiesa trionfante, purgante e militante, invociamo e supplichiamo che possiate custodire e patrocinarci noi, Vostri devoti, con tutti i nostri familiari, benefattori e quanti si sono raccomandati alle nostre preghiere affinché, sotto la Vostra protezione e vivendo in modo santo, possiamo godere i benefici promessi. Amen - *3 Ave Maria*.

Nei quattro grani dopo la medaglia si recitano 4 Padre Nostro, uno in onore di ciascuno di questi Arcangeli: San Michele, San Gabriele, San Raffaele e all'Angelo custode. Si chiude con 3 Gloria al Padre alla Santissima Trinità.... in onore dei "sette" Spiriti che stanno accanto al Trono di Dio per servirLo.

+ San Michele Arcangelo, difendici nella lotta, sii il nostro aiuto contro la malvagità e le insidie del maligno. Salvaci dalla perdizione eterna.

La Corona Angelica di San Michele termina con queste preghiere:

+ O glorioso Principe, San Michele, capo della milizia celeste, fedelissimo guardiano delle anime, vincitore efficace degli spiriti ribelli, fedele servitore nel palazzo del Re Divino, sii nostra guida e nostro condottiero. Tu che brilli di immenso splendore e di virtù sovrumane, liberaci da ogni male. Ricorriamo a te con piena fiducia. Assisticci con la tua protezione, perché siamo sempre più fedeli al servizio di Dio tutti i giorni della nostra vita.

- Prega per noi, glorioso San Michele, Principe della Chiesa Cattolica.
- Perché siamo degni di ottenere le sue promesse.

+ Dio onnipotente ed eterno, ti adoriamo e ti benediciamo. Nella tua meravigliosa bontà, e con il misericordioso desiderio di salvare le anime del genere umano, hai scelto il glorioso arcangelo San Michele come principe della tua Chiesa. Ti supplichiamo umilmente, Padre celeste, di liberarci dai nostri nemici. Nell'ora della nostra morte, non permettere che alcuno spirito maligno ci si avvicini per pregiudicare la nostra anima. Dio e Signore nostro, guidaci attraverso questo Arcangelo. Fa' che ci conduca alla presenza della Tua eccelsa e divina maestà. Te lo chiediamo per i meriti di Gesù Cristo Nostro Signore. Amen.

All'Augusta Regina del cielo e della terra, degli Angeli e dei Santi, nostra Patrona e Signora (recitata ogni giorno da san Padre Pio)

+ **Augusta Regina del Cielo e Sovrana degli Angeli**, Tu che hai ricevuto da Dio il potere e la missione di schiacciare la testa a satana, ti chiediamo umilmente di mandarci le legioni celesti perché al tuo comando, inseguano i demoni, li combattano dappertutto, reprimano la loro audacia e li respingano nell'abisso .

O eccelsa Madre di Dio, invia anche San Michele, l'invincibile capo degli eserciti del Signore, nella lotta contro gli emissari dell'Inferno tra gli uomini. Distruggi i piani degli empi e umilia tutti coloro che vogliono il male. Ottieni loro la grazia del ravvedimento e della conversione, affinché essi diano onore al Dio vivente Uno e Trino e a Te.

O nostra potente protettrice, per mezzo dei risplendenti Spiriti celesti, custodisci su tutta la terra le chiese, i luoghi sacri e specialmente il Santissimo Sacramento dell'altare. Impedisci ogni profanazione ed ogni distruzione. Gli Angeli sono ogni istante in attesa di un tuo cenno e bruciano dal desiderio di esaudirlo.

O Madre celeste, proteggi infine anche le nostre cose e le nostre abitazioni dalle insidie dei nemici. Fa' che i santi Angeli dimorino sempre in esse e vi portino la benedizione dell'Altissimo.

Chi è come Dio? Chi è come te, o Maria? Tu che sei la Regina degli Angeli e la vincitrice di satana?

O buona e tenera Madre, Tu sarai sempre il nostro amore e la nostra speranza. O Madre divina, invia i Santi Angeli per difenderci e per respingere lungi da noi il crudele nemico infernale.

Santi Angeli ed Arcangeli difendeteci e custoditeci. Amen.

Angelo di Dio, che sei il mio custode, illumina, custodisci, reggi e governa me, che ti fui affidato dalla pietà celeste. Così sia.

Angele Dei, qui custos es mei, me tibi commissum pietate superna illumina, custodi, rege et gubernas. Amen.

+ **San Michele Arcangelo**, difendeteci nella battaglia; siate nostro aiuto contro la malvagità e le insidie del diavolo. Che Dio eserciti su di lui il suo dominio, Vi preghiamo supplichevoli: e Voi, o Principe della milizia celeste, col divino potere ricacciate nell'inferno Satana e gli altri spiriti maligni che si aggirano per il mondo per perdere le anime. Così sia.

"Sancte Michael Archangele, defende nos in proelio; contra nequitiam et insidias diaboli esto praesidium. Imperet illi Deus, supplices deprecamur: tuque, Princeps militiae caelestis, Satanam aliosque spiritus malignos, qui ad perditionem animarum pervagantur in mundo, divina virtute, in infernum detrude. Amen".

Pregliera da usarsi anche come Triduo o Novena, a san Gabriele Arcangelo

+ O glorioso Arcangelo San Gabriele, io condivido la gioia che provasti nel recarti quale celeste Messaggero a Maria, ammiro il rispetto con cui ti presentasti a lei, la devozione con cui la salutasti, l'amore con cui, primo fra gli Angeli, adorasti il Verbo Incarnato nel suo seno e ti prego di ottenermi di ripetere con gli stessi tuoi sentimenti il saluto che allora rivolgesti a Maria e di offrire con lo stesso amore gli ossequi che allora presentasti al Verbo fatto Uomo, con la recita del Santo Rosario e dell'Angelus Domini. Amen. *3Ave Maria....*

Preghiera da usarsi anche come Triduo o Novena, a san Raffaele Arcangelo

✚ O Glorioso e nobilissimo Arcangelo san Raffaele che, dopo aver custodito gelosamente il figlio di Tobia nel suo fortunoso viaggio, lo rendeste finalmente ai suoi cari genitori salvo e incolume, unito a una sposa degna di lui, siate guida fedele anche a noi: accompagnate e guidate i nostri passi in questa valle di lacrime affinché, superate le tempeste e gli scogli di questo mare procelloso del mondo, tutti i vostri devoti possano raggiungere felicemente il porto della beata eternità. *3Gloria...*

- 1° giorno del Triduo a San Padre Pio da Pietrelcina

1° GIORNO LE TENTAZIONI

Dalla I lettera di San Pietro (5, 8-9) Siate temperanti, vigilate. Il vostro nemico, il diavolo, come leone ruggente va in giro, cercando di divorare. Resistetegli saldi nella fede, sapendo che i vostri fratelli sparsi per il mondo subiscono le stesse sofferenze di voi.

Dagli scritti di Padre Pio

"Non vi deve far meraviglia se il comune nemico ha fatto tutti gli sforzi a chi voi non deste ascolto a quello che vi scrissi. È suo ufficio questo, e vi è il suo tornaconto; ma disprezzatelo sempre col amarvi contro di lui colla sempre più fermezza nella fede... L'essere tentata è segno evidente che l'anima è bene accettata al Signore. Il tutto poi accettate con rendimento di grazie. Non crediate essere questa una mia semplice opinione, no; il Signore istesso ne ha impegnata la sua parola divina: «E perché tu eri accetto a Dio, dice l'angelo a Tobia (ed in persona di Tobia a tutte le anime a Dio care), fu necessario che la tentazione ti provasse»." (Ep. III, pp. 49-50)

✚ Preghiamo: O amabilissimo San Padre Pio, che in vita subisti continue vessazioni da parte di Satana e ne uscisti sempre vittorioso, fa' che anche noi fiduciosi nel divino aiuto e con la protezione dell'Arcangelo San Michele non ci arrendiamo alle abominevoli tentazioni del demonio. *1Gloria al Padre...*

21 settembre - San Matteo Apostolo ed Evangelista di Gesù Cristo

San Matteo apostolo ed evangelista, nato Levi (Cafarnao, 4/2 a. C. – Etiopia, 24 gennaio 70), di professione esattore delle tasse, fu chiamato da Gesù ad essere uno dei Dodici Apostoli. La Chiesa lo ha indicato quale autore del Vangelo secondo Matteo, in cui lo stesso viene chiamato anche Levi o il pubblicano.

✚ PREGHIAMO: Per quell'ammirabile prontezza, con cui voi, o glorioso san Matteo, abbandonaste l'impiego, la casa e la famiglia, per conformarvi agli inviti di Gesù Cristo, ottenete a noi tutti la grazia di approfittare sempre con giubilo di tutte le divine ispirazioni. Per quell'ammirabile umiltà, con cui voi, o glorioso san Matteo, scrivendo prima d'ogni altro il Vangelo di Gesù Cristo, non vi qualificaste altrimenti che con il nome di pubblicano, impetrate a noi tutti la grazia divina e tutto quello che serve a conservarcela. O San Matteo, Apostolo ed Evangelista, che sei tanto potente presso Dio a favore del suo popolo pellegrino sulla terra, soccorrici nei nostri bisogni spirituali e temporali. Le numerose grazie che i tuoi devoti, in ogni tempo e in ogni luogo, hanno ottenuto e piamente raffigurato nel tuo santuario ci fanno sperare che anche a noi concederai la tua protezione. Chiedi per noi la grazia di ascoltare la Parola di Gesù che tu hai coraggiosamente annunziato, fedelmente trascritta nel tuo Vangelo e generosamente testimoniata con il sangue. Ottenici l'assistenza divina contro i pericoli

che minacciano la salute dell'anima e la integrità del corpo. Intercedici una vita serena e benefica in questo mondo e la salvezza dell'anima nell'eternità. Amen. *1Padre Nostro, Ave Maria e Gloria...*

- **2° giorno Novena a san Michele Arcangelo (si legga a pag. 29 del file)**
- **2° giorno per il Triduo a San Padre Pio da Pietrelcina**

2° GIORNO LA RICONCILIAZIONE

Dal Vangelo di Giovanni (20, 21-23) Gesù disse loro di nuovo: «Pace a voi! Come il Padre ha mandato me, anch'io mando voi». Dopo aver detto questo, alzò su di loro e disse: «Ricevete lo Spirito Santo; a chi rimetterete i peccati saranno rimessi e a chi non li rimetterete, resteranno non rimessi».

Dagli scritti di Padre Pio

"Non ho un minuto libero: tutto il tempo è speso nel prosciogliere i fratelli dai lacci di satana. Benedetto sia Dio. Quindi vi prego col fare appello alla carità, perché la maggior carità è quella di strappare anime avvinte da satana per guadagnarle a Cristo. E questo appunto io fo assiduamente e di notte e di giorno. Qui vengono persone innumerevoli di qualunque classe e di entrambi i sessi, per solo scopo di confessarsi e da questo solo scopo vengo richiesto. Vi sono delle splendide conversioni." (Ep. I, pp. 1145-1146)

+ Preghiamo: O amabilissimo San Padre Pio, tu fosti un grande apostolo del confessionale e tante anime hai strappato dagli artigli di Satana, riconduci anche noi e tanti fratelli alla fonte del perdono e della grazia, guarda con paternità i nostri sacerdoti e concedi per essi l'aiuto di Dio contro gli errori del nostro tempo. *1Gloria al Padre...*

22 settembre - Inizia la Novena delle Rose di santa Teresa del Bambin Gesù

- **3° giorno Novena a san Michele Arcangelo (si legga a pag. 29 di questo file)**
- **3° giorno per il Triduo a San Padre Pio da Pietrelcina**

3° GIORNO L'ANGELO CUSTODE

Dagli Atti degli Apostoli (5, 17-20) Si alzò allora il sommo sacerdote con quelli della sua parte, cioè la setta dei sadducei; pieni di livore, fatti arrestare gli apostoli, li fecero gettare nella prigione pubblica. Ma durante la notte un angelo del Signore aprì le porte della prigione, li condusse fuori e disse: «Andate e mettetevi a predicare al popolo nel tempio tutte queste parole di vita».

Dagli scritti di Padre Pio

"Il tuo buon angelo custode vegli sempre su di te, sia egli il tuo condottiero che ti guidi per l'aspro sentiero della vita; ti custodisca sempre nella grazia di Gesù, ti sostenga con le sue mani affinché tu non dia del piede in qualche sasso; ti protegga sotto le ali sue dalle insidie tutte del mondo, del demonio e della carne. ... Abbi sempre davanti agli occhi della mente, ricordati spesso della presenza di quest'angelo, ringrazialo, pregalo, tiengli sempre buona compagnia... A lui rivolgiti nelle ore di suprema angoscia e ne sperimenterai i di lui benefici effetti." (Ep. III, pp. 82-83)

+ Preghiamo: O amabilissimo San Pio, che nella tua vita terrena hai avuto per gli Angeli, ed in modo particolare per l'Angelo Custode, una speciale devozione, aiutaci a «comprendere ed apprezzare questo grandissimo dono che Iddio nell'eccesso del suo amore» ha voluto fare ad ogni uomo affidandolo alla sua guida e protezione. *1Gloria al Padre...*

- 1°giorno Novena delle Rose a santa Teresa del Bambin Gesù e Patrona delle Missioni

"Passerò il mio Cielo a fare del bene sulla terra. Farò scendere una pioggia di rose"
(Santa Teresina)

Padre Putigan il 3 dic. 1925, cominciò una novena chiedendo una grazia importante. Per sapere se veniva esaudito, chiese un segno. Desiderava ricevere una rosa in dono quale garanzia di aver ottenuto la grazia. Non fece parola con nessuno della novena che stava facendo. Al terzo giorno, ricevette la rosa richiesta ed ottenne la grazia.

Cominciò un'altra novena. Ricevette un'altra rosa ed un'altra grazia. Allora prese la decisione di diffondere la novena "miracolosa" detta delle rose, approvata poi dalla Chiesa.

PREGHIERA PER LA NOVENA DELLE ROSE - da farsi per 9 giorni consecutivi

+ Santissima Trinità, Padre, Figlio e Spirito Santo, io vi ringrazio per tutti i favori e le grazie di cui avete arricchito l'anima della vostra serva Santa Teresa di Gesù Bambino del Volto Santo, Dottore della Chiesa, durante i suoi ventiquattro anni trascorsi su questa terra e, per i meriti di questa vostra Santa Serva, concedetemi la grazia (*qui si formula la grazia che si vuol ottenere*), se è conforme alla vostra Santa volontà e per il bene della mia anima. Aiutate la mia fede e la mia speranza, o Santa Teresa di Gesù Bambino del Volto Santo; realizzate ancora una volta la vostra promessa di passare il vostro cielo a fare del bene sulla terra, permettendo che io riceva una rosa come segno della grazia che desidero ottenere.

Si recitano 24 "Gloria al Padre" in ringraziamento a Dio per i doni concessi a Teresa nei ventiquattro anni della sua vita terrena. Al termine:

- *Santa Teresa di Gesù Bambino del Volto Santo, prega per noi; rendici degni delle promesse di Cristo.*

23 settembre San Padre Pio da Pietrelcina - Inizia la Novena ai Santi Angeli Custodi

San Pio da Pietrelcina (Francesco Forgione - 25 maggio 1887 + 23 settembre 1968), sacerdote dell'Ordine dei Frati Minori Cappuccini, che nel convento di San Giovanni Rotondo in Puglia si impegnò molto nella direzione spirituale dei fedeli e nella riconciliazione dei penitenti ed ebbe tanta provvidente cura verso i bisognosi e i poveri da concludere in questo giorno il suo pellegrinaggio terreno pienamente configurato a Cristo Crocifisso. (Martirologio Romano)

Preghiera per ottenere la grazia: **+** O Gesù, pieno di grazia e di carità e vittima per i peccati, che, spinto dall'amore per le anime nostre, volesti morire sulla croce, Ti prego ed umilmente supplico per l'intercessione di San Padre Pio da Pietrelcina che, nella partecipazione generosa ai tuoi patimenti, tanto ti amò e tanto si prodigò per la gloria del Padre tuo e per il bene delle anime, di volermi concedere la grazia (esporre), che ardentemente ed desidero, per salvare l'anima mia. *3Gloria al Padre...*

CORONCINA al SACRO CUORE di Gesù recitata da SAN PIO

1. **+** O mio Gesù, che hai detto "in verità vi dico, chiedete ed otterrete, cercate e troverete, picchiate e vi sarà aperto!", ecco che io picchio, io cerco, io chiedo la grazia...(esporre) - *1Pater, Ave, Gloria.*

- S. Cuore di Gesù, confido e spero in Te.

2. ✝ O mio Gesù, che hai detto "in verità vi dico, qualunque cosa chiederete al Padre mio nel mio nome, Egli ve la concederà!", ecco che al Padre Tuo, nel Tuo nome, io chiedo la grazia...(esporre) - *1Pater, Ave, Gloria*.

- S. Cuore di Gesù, confido e spero in Te.

3. ✝ O mio Gesù, che hai detto "in verità vi dico, passeranno il cielo e la terra, ma le mie parole mai!" ecco che appoggiato all'infallibilità delle Tue sante parole io chiedo la grazia...(esporre) - *1Pater, Ave, Gloria*.

- S. Cuore di Gesù, confido e spero in Te.

✝ O Sacro Cuore di Gesù, cui è impossibile non avere compassione degli infelici, abbi pietà di noi miseri peccatori, ed accordaci le grazie che ti domandiamo per mezzo dell'Immacolato Cuore di Maria, tua e nostra tenera Madre, S. Giuseppe, Padre Putativo del S. Cuore di Gesù, prega per noi. *1Salve Regina*.

O Padre Pio, luce di Dio, prega Gesù e la Vergine Maria per me e per tutta l'umanità sofferente. Amen. (3 volte)

- 4° giorno Novena a san Michele Arcangelo (si legga a pag. 29 di questo file)

- 1° giorno Novena ai Santi Angeli Custodi

- 2° giorno Novena delle Rose a santa Teresa del Bambin Gesù e Patrona delle Missioni, pag. 34 del file

(Triduo dal 29 settembre) o Novena dal 23 settembre, da farsi per il 2 ottobre o in ogni tempo dell'anno, al proprio Angelo Custode - quanto segue va letto integralmente per tre giorni o nove giorni.

1- ✝ O amato mio Angelo Custode, tu che hai ricevuto da Dio il compito difficile di prenderti cura di me, misero peccatore, ti prego, rinvigorisce il mio spirito, custodiscimi nella fede, la speranza e la carità ricevute in dono dal santo Battesimo e dagli altri Sacramenti, affinché impari ad amare Dio con tutto il cuore, con tutta l'anima e con tutta la mente, e così anche il prossimo mio come me stesso. "Sí - insegna il Santo Curato d'Ars - *con una preghiera fatta bene, possiamo comandare al cielo e alla terra; tutto ci obbedirà. Se siete nell'impossibilità di pregare, nascondetevi dietro al vostro Angelo, e incaricatelo di pregare al posto vostro.*" Con questa certezza oso rivolgermi a Te per vincere con Te la buona battaglia che debbo combattere. La Vostra premura mi preservi da ogni mortale caduta in questo pellegrinaggio, affinché l'anima mia si conservi ritornando alla purezza del santo Battesimo. Illumina la mia mente e il cuore per farmi conoscere la Divina Volontà e di rendermi forte nella Fede che professo, preservando ogni pensiero affinché tutto ciò che penso, dico e faccio, sia sempre conforme a ciò che Dio vuole davvero per me.

Angelo di Dio, che sei il mio custode, illumina, custodisci, reggi e governa me, che ti fui affidato dalla pietà celeste. Così sia.

Angele Dei, qui custos es mei, me tibi commissum pietate superna illumina, custodi, rege et gubernas. Amen.

2- ✝ O amato mio Angelo Custode, voglio onorarti nel tuo compito, con san Padre Pio che ci insegna con queste parole: "Lo sa il buon Angelo mio custode, a cui tante volte ho affidato il delicato ufficio di venirmi a consolare" (Epist. I,394), tutta la Tua premura verso di noi. Una volta San Pio riprese l'Angelo custode perché si fece attendere, mentre i demoni lo percuotevano. Finalmente arriva. Il santo lo punisce evitando lo sguardo. Ed ecco le parole dell'Angelo dense di "cielo" di tenerezza: "Ti

sono sempre vicino, mio diletto giovane..., io mi aggiro sempre a te d'intorno con quell'affetto che suscitò la tua riconoscenza verso il Diletto del tuo cuore... Io so che il tuo cuore batte per il nostro comune Diletto. Io so che tutto faresti ...per riabbracciarlo... per non essere più separato da lui... Ma devi aspettare ancora un poco. Ed ancora: "Egli per adesso nulla può darti come il raggio di una stella, il profumo di un fiore, Il gemito di un'arpa, la carezza del vento". E Padre Pio commenta: "Povero Angiolino! egli è troppo buono!" O fedelissimo Esecutore dei voleri di Dio in me, vi ringrazio e vi chiedo perdono per ogni mia trascuratezza nei vostri confronti.

Angelo di Dio, che sei il mio custode, illumina, custodisci, reggi e governa me, che ti fui affidato dalla pietà celeste. Così sia.

Angele Dei, qui custos es mei, me tibi commissum pietate superna illumina, custodi, rege et governa. Amen.

3- ✝ O amato mio Angelo Custode io ben conosco quanto i Santi ci hanno insegnato su di Voi. L'Angelo Custode di santa Gemma Galgani era un sublime maestro di vita spirituale, e le insegnava come procedere rettamente: *"Ricordati, figlia mia, che l'anima che ama Gesù parla poco e si abnega molto. Ti ordino, da parte di Gesù, di non dare mai il tuo parere se non ti è richiesto, e di non difendere mai la tua opinione, ma di cedere subito"*. E aggiungeva ancora: *"Quando commetti qualche mancanza, dillo subito senza aspettare che te lo chiedano. Infine, non dimenticarti di proteggere gli occhi, perché gli occhi mortificati vedranno le bellezze del Cielo.. Ricordati che le collane preziose, per abbellimento della sposa di un Re crocifisso, possono essere soltanto le sue spine e la sua Croce"*. Fosse quale fosse poi l'occasione in cui Santa Gemma deviasse dalla santità, subito il suo Angelo censurava dicendole: *"Non ti vergogni di peccare in mia presenza?"*. Ecco mio amato Angelo Custode, Tu che svolgi l'eccellente compito di maestro di perfezione e di santità, prenditi compassione per me peccatore, non mi abbandonare come meriterei. Ottienimi le grazie di cui ha bisogno l'anima mia. Ti saluto e Ti ringrazio, insieme a tutto il Coro dei Cherubini, eletti da Dio ad illuminare la nostra ignoranza.

Angelo di Dio, che sei il mio custode, illumina, custodisci, reggi e governa me, che ti fui affidato dalla pietà celeste. Così sia.

Angele Dei, qui custos es mei, me tibi commissum pietate superna illumina, custodi, rege et governa. Amen.

Preghiamo

✝ O Santissima Trinità, Padre amorevole che hai comandato il servizio degli Angeli e degli uomini in ordine sublime, fa sì che, come gli Angeli Ti servono sempre in Cielo, così nel Tuo santo Nome, per intercessione della Beata Vergine Maria Regina degli Angeli, possano Essi aiutarci e difenderci sulla terra, per conseguire le promesse elargite da Nostro Signore Gesù Cristo, Egli che vive e regna con Te e lo Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. Così sia. si concluda con un Pater, Ave e Gloria

24 settembre

- **5° giorno Novena a san Michele Arcangelo (si legga a pag. 29 di questo file)**
- **3° giorno Novena delle Rose a santa Teresa del Bambin Gesù e Patrona delle Missioni, pag. 34**
- **2° giorno Novena ai Santi Angeli Custodi (si legga la Preghiera a pag.35)**

25 settembre

- 6° giorno Novena a san Michele Arcangelo (si legga a pag. 29 di questo file)
- 4° giorno Novena delle Rose a santa Teresa del Bambin Gesù e Patrona delle Missioni, pag.34
- 3° giorno Novena ai Santi Angeli Custodi (si legga la Preghiera a pag.35)

26 settembre - Santi Cosma e Damiano, medici e martiri

- 7° giorno Novena a san Michele Arcangelo (si legga a pag. 29 di questo file)
- 5° giorno Novena delle Rose a santa Teresa del Bambin Gesù e Patrona delle Missioni, pag.34
- 4° giorno Novena ai Santi Angeli Custodi (si legga la Preghiera a pag.35)

Santi Cosma e Damiano, Martiri, che esercitarono a Ciro nella provincia di Eufratesia, nell'odierna Turchia, la professione di medici senza chiedere alcun compenso e sanarono molti con le loro gratuite cure, tanto da essere riportati sovente come modello ed esempio di virtù cristiane. (Martirologio Romano). Anche se si hanno poche notizie certe, si sa che erano gemelli e cristiani. Nati in Arabia, si dedicarono alla cura dei malati dopo aver studiato l'arte medica in Siria. Ma erano medici speciali. Spinti da un'ispirazione superiore infatti non si facevano pagare. Di qui il soprannome di anàrgiri (termine greco che significa «senza argento», «senza denaro»). Ma questa attenzione ai malati era anche uno strumento efficacissimo di apostolato. «Missione» che costò la vita ai due fratelli, che vennero martirizzati. Durante il regno dell'imperatore Diocleziano, forse nel 303, il governatore romano li fece decapitare. Successe a Ciro, città vicina ad Antiochia di Siria dove i martiri vengono sepolti. Un'altra narrazione attesta invece che furono uccisi a Egea di Cilicia, in Asia Minore, per ordine del governatore Lisia, e poi traslati a Ciro. Il culto di Cosma e Damiano è attestato comunque e con certezza fin dal V secolo.

Preghiera

+ O gloriosi Santi Medici, Cosma e Damiano, che faceste della vostra arte strumento di carità e mezzo di apostolato, e testimoniaste col sangue la fede che aveste in Cristo, alla vostra potente intercessione con fiducia noi ricorriamo. Otteneteci dal Signore fede ferma ed operosa, carità ardente, zelo per la gloria di Dio e per il bene dei nostri fratelli. Illuminate la mente e dirigete la mano di chi ha cura della nostra anima e del nostro corpo, in modo particolare imploriamo la conversione di tanti medici che con la loro scienza combattono contro Dio e le Sue leggi e profanano la stessa arte medica, Suo dono. Otteneteci ancora che - dopo una vita cristianamente vissuta - possiamo conseguire il dono della perseveranza finale, che ci congiunga a voi e a tutti i Beati nell'eterna visione di Dio.

A voi tutti Santi Martiri del Paradiso, e in modo particolare a voi Santi Medici Cosma e Damiano, volgete pietoso lo sguardo su di noi, ancora peregrinanti in questa valle di dolore e di miserie. Voi godete ora la gloria che vi siete meritata seminando opere di bene in questa terra di esilio. Dio è adesso il premio delle vostre fatiche, il principio, l'oggetto e il fine della vostra gloria. O Anime beate, o Martiri della Chiesa o potenti taumaturghi Cosma e Damiano, intercedete per noi! Ottenete a noi tutti di seguire fedelmente le vostre orme, di seguire i vostri esempi di zelo e di amore ardente a Gesù e alle anime, di ricopiare in noi le vostre virtù, affinché diveniamo un giorno partecipi della gloria immortale. Così sia. *3Gloria al Padre...*

27 settembre -

- 8° giorno Novena a san Michele Arcangelo (si legga a pag. 29 di questo file)
- 6° giorno Novena delle Rose a santa Teresa del Bambin Gesù e Patrona delle Missioni pag.34
- 5° giorno Novena ai Santi Angeli Custodi (si legga la Preghiera a pag.35)

28 settembre -

- 9° giorno Novena a san Michele Arcangelo (si legga a pag. 29 di questo file)
- 7° giorno Novena delle Rose a santa Teresa del Bambin Gesù e Patrona delle Missioni pag.34
- 6° giorno Novena ai Santi Angeli Custodi (si legga la Preghiera a pag.35)

29 settembre - Festa dei Santi Arcangeli Michele, Gabriele e Raffaele

+ O Principe gloriosissimo delle milizie celesti, San Michele Arcangelo, difendici nei combattimenti e nelle lotte terribili che dobbiamo sostenere in questo mondo, contro il nemico infernale.

Vieni in aiuto agli uomini, combatti ora con l'esercito degli Angeli Santi le battaglie del Signore, come già pugnasti contro il capo degli orgogliosi, Lucifero, e gli angeli decaduti che lo seguirono.

Tu Principe invincibile, soccorri il popolo di Dio e procuragli la vittoria.

Tu che la Santa Chiesa venera come custode e patrono e si gloria di avere a suo difensore contro le malvagie dell'inferno.

Tu a cui l'Eterno ha confidato le anime per condurle nella celeste beatitudine, prega per noi il Dio della pace, affinché il demonio sia umiliato e vinto e più non possa tenere gli uomini sotto la schiavitù, nè nuocere alla santa Chiesa.

Offri al trono dell'Altissimo le nostre preghiere affinché le sue misericordie scendano tosto su di noi e l'infernale nemico più non possa sedurre e perdere il popolo cristiano. Così sia. *3Gloria al Padre ad onore della SSma Trinità...*

+ **Glorioso Arcangelo Michele**, principe delle milizie celesti, difendici contro tutti i nostri nemici visibili e invisibili e non permettere mai che cadiamo sotto la loro crudele tirannia.

+ **San Gabriele Arcangelo**, tu che giustamente sei chiamato la forza di Dio, poiché sei stato scelto per annunciare a Maria il mistero in cui l'Onnipotente doveva manifestare meravigliosamente la forza del suo braccio, facci conoscere i tesori racchiusi nella persona del Figlio di Dio e sii nostro messaggero presso la sua santa Madre!

+ **San Raffaele Arcangelo**, guida caritatevole dei viaggiatori, tu che, con la potenza divina, operi miracolose guarigioni, degnati di guidarci nel corso del nostro pellegrinaggio terreno e suggerisci i veri rimedi che possono guarire le nostre anime e i nostri corpi. Amen. *1Pater, Ave e Gloria...*

- 8° giorno Novena delle Rose a santa Teresa del Bambin Gesù e Patrona delle Missioni pag.34
- 7° giorno Novena ai Santi Angeli Custodi (si legga la Preghiera a pag.35)

30 settembre - San Girolamo vescovo e Dottore della Chiesa

Girolamo, uno dei più grandi dottori della Chiesa indivisa, cioè prima che la Chiesa in Oriente volle separarsi da Roma. Nacque a Stridone, in Dalmazia, da una nobile famiglia cristiana, fra l'anno 345 e 347. A Roma studiò i classici latini e a Treviri conobbe la vita ascetica dell'occidente, stringendo amicizia con Rufino e Cromazio di Aquileia. Fu battezzato a 19 anni da papa Liberio. Si recò poi in Oriente per conoscere la tradizione monastica del deserto siriano e fu ordinato presbitero ad Antiochia. Fondò a Roma, sull'Aventino, un cenobio dove donne dell'aristocrazia romana si esercitavano nell'ascesi e nello studio approfondito della Scrittura. Nel 384, dopo la morte di papa Damaso – del quale era stato segretario particolare e da cui ricevette l'incarico della revisione della traduzione latina della Bibbia, che darà origine alla Vulgata – Girolamo ripartì alla volta di Betlemme, dove si dedicò alla traduzione e al commento dei libri sacri. Qui fondò un monastero maschile e uno femminile. Di carattere forte e irruente, provocò insieme consensi e polemiche con i suoi interventi accesi per fustigare vizi e ipocrisie. Nei suoi scritti, molti dei quali interessano la vita monastica, soprattutto nel suo Epistolario, Girolamo ha lasciato alla Chiesa un tesoro prezioso di insegnamenti sulla vita cristiana e sull'ascesi monastica. Morì a Betlemme nel 419, il 30 settembre.

PREGHIERA ALLA SS. TRINITA' per ottenere le virtù di San Girolamo

+ Padre del Cielo, nostro Creatore, la tua bontà e la tua gloria risplendono in San Girolamo, dottore della Chiesa e padre nella fede.

Signore Gesù, Verbo del Padre, semina ancora in noi la Parola e con la guida di San Girolamo ne gusteremo ogni dolcezza.

Spirito Santo, Fiamma d'amore, rugiada che inonda in noi il cuore e la mente con le virtù di San Girolamo: l'amore allo studio delle Sacre Scritture, la forza nel sacrificio, la perseveranza nella preghiera, la pazienza nelle prove, la sollecitudine nelle opere di carità. Compiendo il bene nella santa Chiesa, non ci sfiori mai il pensiero della gloria umana ma solamente la gioia di piacere a Te, Padre, Figlio e Spirito Santo. Amen.

1 Pater Noster, Ave Maria e Gloria...

- 9° giorno Novena delle Rose a santa Teresa del Bambin Gesù e Patrona delle Missioni pag.34

- 8° giorno Novena ai Santi Angeli Custodi (si legga la Preghiera a pag.35)

1° ottobre..... Festa di Santa Teresina di Lisieux, del Bambin Gesù del Volto Santo...

- 9° giorno Novena ai Santi Angeli Custodi (si legga la Preghiera a pag.35)

procederemo con un nuovo file dedicato al mese di ottobre..... Ave Maria

<https://cooperatores-veritatis.org/>

<https://pietropaolotrinita.org/> - referente, Daniela

canale YouTube di Preghiera e notiziario: [PietroPaolo Trinita](#)

pagina di [Facebook Apostoli di Maria](#) - referente, Daniela

per i Cenacoli di Preghiera sui gruppi whatsapp: 3662674288

- referenti Massimiliano e Daniela